

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



ASSUNZIONI: VIABILITÀ AL CENTRO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**21 marzo,
le vittime
di mafia e razzismo**



**I vertici
delle Commissioni
consiliari**



**A Venaria Reale
2.676
nuovi alberi**

PRIMO PIANO

39 posti a concorso: si rafforza la Viabilità.....	3
21 marzo, no a mafia e razzismo.....	4
Unità d'Italia, le celebrazioni.....	7
Più finanze per il Curie-Levi di Collegno.....	8

VENERDÌ DAL SINDACO

Uno sguardo dall'anfiteatro morenico.....	9
---	---

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Commissioni consiliari: nominati i presidenti.....	16
La I Commissione si insedia.....	12

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Torino e il territorio abbracciano l'Ucraina.....	15
A Venaria Reale 2.676 nuovi alberi.....	16
Piccole e medie imprese: focus Cna.....	17
Connettere l'ambiente al Canc.....	18
Fiocco lilla contro i disturbi alimentari.....	19
A Leini con Antenna Europa.....	20
I nostri vini all'arrivo della Milano-Torino.....	21

VIABILITÀ

Comuni in linea, viabilità collinare in primo piano con Pavarolo e Pecetto.....	22
Viabilità e percorsi ciclabili ad Avigliana.....	23
S.p. 49 Lavori sul ponte di Sparone.....	24
Una rotatoria per San Sebastiano.....	25
Muri di contenimento sulla Sp 32.....	26
Una rotatoria sulla Sp 23 Pinerolo - Porte.....	27

LINGUE MADRI

Chantar l'Uvern dal 19 al 26 marzo.....	28
---	----

SEI ITINERARI LIBERTY

Lemie - Villa Pacotti.....	30
Usseglio - Grande albergo Roccamelone.....	31

EVENTI

Frida Kahlo a Stupinigi.....	33
Acque sotterranee, convegno a Torino.....	35
Il Segno dell'utopia.....	38
Il Rinascimento dei Della Rovere.....	39
Edizione numero 29 del Premio Airali.....	45

San Secondo festeggia San Giuseppe.....	46
---	----

Torna la Turin Canoe Kayak Marathon.....	48
--	----

TORINOSCIENZA

Premio Inrim 2022 per tesi di laurea.....	49
---	----

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria Particolari è stata selezionata la fotografia di Giuseppe D'Ambrosio di Torino: **"Liberty in Corso Vercelli"**.

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Hanno collaborato** Edoardo Benazzo, Marco Canone **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

39 posti a concorso: si rafforza la Viabilità

La Città metropolitana di Torino ha pubblicato due bandi per l'assunzione di 39 nuove unità di personale. 33 posti sono per il ruolo di tecnico mezzi meccanici (Cat. "B", posizione giuridica "B3"), mentre altri 6 sono per il ruolo di Istruttore amministrativo o contabile (Cat. "C") nell'ambito del collocamento obbligatorio interamente riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/99.

“Finalmente abbiamo la possibilità di rafforzare l'organico della Città metropolitana, da tempo in sofferenza” commenta il vicesindaco Jacopo Suppo “Soprattutto per quanto riguarda la viabilità, settore nevralgico per le competenze del nostro ente di area vasta, e il cui lavoro sul territorio è fondamentale per garantire la sicurezza dei cittadini e la mobilità”.

La scadenza per la presentazione telematica delle domande è entro le ore 12 del 14 aprile 2022.

Per il dettaglio dei bandi e per le domande di presentazione: <http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>
Indispensabile avere lo Spid.

TECNICI MEZZI MECCANICI

Il bando di concorso per le 33 unità di personale con il profilo professionale di Tecnico mezzi meccanici (categoria "B", posizione giuridica "B3") va a rafforzare le attività della Direzione Viabilità. Le mansioni previste riguardano, fra le altre,

la manutenzione, cura e ripristino delle adeguate condizioni del manto stradale e delle pertinenze stradali; la conduzione di autocarri, mezzi speciali, autoarticolati, macchine operatrici, sgombraneve, ecc., in dotazione alla Città metropolitana di Torino; la cura dell'efficienza, della pulizia e dell'ordinaria manutenzione dei mezzi in dotazione; l'esecuzione di interventi di manutenzione e di pronto intervento, attività finalizzate all'erogazione del servizio di sgombero neve, spargimento sale, durante la stagione invernale; operazioni di manutenzione ordinaria e stagionali per operazioni di sfalcio erba, decespugliamento, smaltimento dell'erba, taglio e modellamento dei cespugli e dei rovi, eseguiti con mezzi meccanici e attrezzature manuali.

A questo bando si può partecipare qui: <https://cittametrotorino1.ilmiotest.it/>

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE (RISERVATO AI SOGGETTI DISABILI)

Il bando di concorso prevede l'assunzione a tempo indeterminato per 6 unità di personale

nel profilo professionale di Istruttore amministrativo o contabile (categoria C), nell'ambito del collocamento obbligatorio interamente riservato agli appartenenti alle categorie di cui all'art. 1, c. 1 della legge 68/1999. Fra gli altri requisiti sono richiesti il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e l'iscrizione nell'apposito elenco previsto dall'articolo 8, c.1 della legge stessa (elenco tenuto dai servizi per il collocamento mirato) per le categorie disabili.

Il bando e le modalità di partecipazione si trovano qui:

<http://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-di-concorso>

Alessandra Vindrola



21 marzo, no a mafia e razzismo

Il 1 marzo 2017, con voto unanime il Parlamento approvò la proposta di legge che istituisce e riconosce il 21 marzo quale “Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime delle mafie”.

Anche quest’anno la Città metropolitana di Torino aderisce alla celebrazione: lunedì 21 marzo la XXVII giornata “Terra mia” si celebra a cura di Libera di Avviso pubblico a Torino al Parco Dora dove si ritroveranno i rappresentanti delle amministrazioni comunali con i gonfaloni.

Alle 13 nell’atrio del Palazzo di corso Inghilterra 7 la Città metropolitana organizza un momento di commemorazione delle vittime: gli amministratori metropolitani leggeranno alcuni dei 1031 nomi delle vittime di mafie in Italia.

NOMI DA NON DIMENTICARE

L’idea di un elenco di tutte le vittime innocenti delle mafie, nasce con Libera e don Luigi Ciotti e



terra mia
CULTURALE CULTURA

21 MARZO 2022 ORE 13
ATRIO DI CORSO INGHILTERRA 7

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Il vicesindaco Jacopo Suppo e i consiglieri della Città metropolitana aderiscono alla XXVII Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

LIBERA
CONTRO LE MAFIE

avviso pubblico
della Regione Piemonte
per la valorizzazione delle
attività della cultura

di una madre, Saveria Antiochia, mamma di Roberto, un poliziotto vittima della mafia. Un'altra madre avvalorò l'impegno della memoria, Carmela, la mamma di Antonio Montinaro, ucciso con Giovanni Falcone di cui era il caposcorta.

L'elenco delle vittime innocenti delle mafie che ogni anno il 21 marzo, il primo giorno di primavera, viene letto in tanti luoghi in Italia e del mondo è il frutto della raccolta paziente dei volontari fin dal 1996.

Sono 1031 le vittime, di cui 113 i minori, 93 le donne. Sono 162 le vittime prima del 1961.

In Piemonte sono state 8 le vittime della mafia, tra queste il procuratore Bruno Caccia che il 26 giugno 1983 una domenica lasciò a riposo la scorta e mentre a tarda sera portava a spasso il cane, venne affiancato da una macchina con due uomini a bordo che, senza scendere dall'auto, spararono 14 colpi e lo finirono con altri tre colpi.

Lunedì 21 marzo, in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali, la Rete 21 marzo si mobilita e organizza alle 18 in piazza Carignano a Torino un flash mob per reclamare il rispetto dei valori della nostra Costituzione e ribaditi nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea,

che stigmatizzano ogni forma di discriminazione e razzismo.

L'appuntamento, che ha il patrocinio della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e del Nodo metropolitano di Torino - Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, trova il suo fondamento nell'art. 3 della Costituzione che afferma che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Il flash mob è l'occasione per chiedere l'abrogazione immediata dei decreti sicurezza e sicurezza bis (attualmente solo modificati), la chiusura dei Centri di permanenza per i rimpatri (Cpr) e, a 30 anni dalla legge che disciplina l'acquisizione della cittadinanza italiana, l'approvazione di una legge moderna, adeguata ai tempi, e che rispetti la dignità di tutti coloro che vivono sul territorio e che devono avere pari diritti sociali e politici, come affermato dalla Costituzione.

Per la Città metropolitana di Torino sarà presente Valentina Cera, consigliera delegata alle politiche sociali e di parità.

*Carla Gatti
Anna Randone*

together

Progettiamo. Costruiamo. Ripartiamo. Insieme. Con l'Europa.



CONVOCAZIONE DELLA CABINA DI REGIA SUL PNRR

per illustrare i progetti della missione 5 inclusione e coesione

SABATO 19 MARZO 2022 ORE 10

Città metropolitana di Torino

sala auditorium corso inghilterra 7 Torino



21 marzo 2022

Giornata Internazionale per l'eliminazione
della discriminazione razziale

CITTADINANZA Una legge contro il razzismo



La piazza si fa Parlamento e chiede

- una legge sulla cittadinanza ←
- pari dignità per tutte le persone ←
- pari diritti sociali e politici ←

PRESIDIO con FLASH MOB
dalle 18 alle 20

Piazza Carignano - Torino

Organizza



Rete 21 marzo
Mano nella mano contro il razzismo

Con il Patrocinio di



CITTA' DI TORINO



TORINO
ANTIRAZZISTA

Con il Patrocinio di



TORINO
METROPOLI

Città metropolitana di Torino



Rede metropolitano di Torino
Rete regionale contro
le discriminazioni in Piemonte

Unità d'Italia, le celebrazioni

MUSEO DEL RISORGIMENTO

Il Museo del Risorgimento di Torino, in occasione della Festa dell'Unità d'Italia, ha organizzato la riapertura straordinaria al pubblico del Parlamento subalpino.

Dopo lo stop forzato di due anni, l'aula della Camera dei deputati riapre le sue porte per far vivere l'emozione unica di entrare nel cuore della storia d'Italia e per riscoprire le radici della nostra identità.

In queste giornate speciali, dopo la visita alle sale del Museo, è infatti possibile visitare a piccoli gruppi questa aula dall'atmosfera magica, accompagnati da una guida del museo che ne illustrerà la storia e l'architettura, per un'esperienza immersiva e contemporanea.

Ingresso compreso nel biglietto del Museo; prenotazione obbligatoria del giorno e della fascia oraria della visita telefonando al numero 011 5621147. È possibile anche prenotare una visita guidata al Museo.

<https://www.museorisorgimentotorino.it/#block-views-vista-news-block>

SANTENA

La Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera è stata celebrata dalla Fondazione Camillo Cavour e dalla Città di Santena con una serie di eventi suggestivi ai quali ha partecipato Città metropolitana con il vicesindaco Jacopo Suppo.

UN PO' DI STORIA

L'aula della Camera dei deputati subalpina è l'unica rimasta integra in Europa tra i parlamenti nati dopo le rivoluzioni del 1848, e monumento nazionale dal 1898. Nato come Salone d'onore al piano nobile del palazzo dei principi di Carignano, progettato da Guarino Guarini ed edificato tra il 1679 e il 1683, qui si svolse l'attività legislativa del Regno sardo tra l'8 maggio 1848 e il 28 dicembre 1860.

Promulgato lo Statuto albertino, il 4 marzo 1848, si pose il problema di dove collocare in tempi strettissimi le due aule parlamentari. Per il Senato fu scelto Palazzo Madama, per la Camera il vasto spazio ellittico del salone di Palazzo Carignano. A due settimane di distanza dalla proclamazione dello Statuto, la stesura del progetto fu affidata, il 18 marzo 1848, a Carlo Sada. In cinquanta giorni fu realizzata la trasformazione dell'antico salone ovale in una sala ad anfiteatro con 204 seggi posti a semicerchio dinanzi al banco del presidente e dei segretari.



Nel cortile del Castello Cavour, la deposizione della corona d'alloro alla tomba di Camillo Benso di Cavour, la cerimonia dell'alza bandiera solenne e il canto dell'Inno nazionale

subito prima del convegno "Innovazione e visione della Pubblica Amministrazione del futuro" dedicato alla nascita del polo della Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Senza dimenticare un evento non proprio collaterale! Santena sarà sede di tappa del Giro d'Italia a maggio: "Essere Città di Tappa per noi è la realizzazione di un sogno" ha detto il sindaco Ugo Baldi

"Un'opportunità per far conoscere il nostro territorio a livello internazionale e dare ancora più valore a ciò che ci rappresenta. Santena è la Città di Camillo Cavour, qui è ubicato il Memoriale appena inaugurato



nel Complesso Cavouriano di proprietà della Città di Torino. Un punto di interesse storico e artistico di alto livello che invitiamo a visitare. Qui ha vissuto il personaggio che ha unito l'Italia e ha dato avvio al concetto di Europa".

a.ra.

www.museorisorgimentotorino.it/#block-views-vista-news-block

Più finanze per il Curie-Levi di Collegno

La Città metropolitana di Torino ha già integrato di 250mila euro il finanziamento a suo carico inizialmente previsto in due milioni e 557mila euro per i lavori di ristrutturazione alla Villa 6 di Collegno che consentiranno al liceo Curie-Levi di poter contare entro due anni su ben quattro edifici (Villa 4, Villa 6, palazzina cucine e palestra) immersi nel verde del Parco della Certosa in grado di ospitare 30 classi di studenti. Lo dice la consigliera di Città metropolitana con delega al bilancio e all'istruzione Caterina Greco, ricordando che l'integrazione è avvenuta con l'approvazione del progetto esecutivo a fine 2021 "per sopperire all'aumento dei costi dei materiali edili. Abbiamo già inviato la comunicazione di aggiornamento alla Regione Piemonte per il monitoraggio dell'accordo di programma oltre alla trasmissione formale della determina di approvazione del progetto da cui si rileva l'impegno dei soldi aggiuntivi".

"Chiediamo ora che Regione Piemonte convochi il collegio di vigilanza per l'aggiornamento dell'accordo" conclude Caterina Greco.

In questo modo si conferma l'impegno di Città metropolitana di Torino per studenti ed insegnanti del liceo di Collegno, che attendono da tempo certezze sul futuro.

c.ga.



Uno sguardo dall'anfiteatro morenico

Questa settimana, la rubrica "Il Venerdì dal sindaco" ci porta nel Canavese alla scoperta di Montalenghe, Comune che conta poco meno di mille abitanti.

Ci troviamo sul versante meridionale delle colline che costituiscono la morena dell'anfiteatro

di Ivrea, a pochi chilometri da centri come Agliè e San Giorgio e a poca distanza dal lago di Candia.

Denise Di Gianni

A MONTALENGHE CON FRANCA RITA LADU

È qui che abbiamo incontrato la prima cittadina Franca Rita Ladu che a Montalenghe vive da quattordici anni e, dopo essersi dedicata al sociale, oggi ha come obiettivo quello di riportare il turismo in questi luoghi.

Puntare sul turismo significa soprattutto valorizzare un territorio che ha davvero molte carte da scoprire: tra gli edifici di particolare importanza, situato su un promontorio nel centro del paese e circondato da un grande parco si trova quello che oggi è chiamato il Castello di Montalenghe, bene tutelato dalla soprintendenza e costruito su una struttura preesistente del XV-XVI secolo. Qui nel 1800 soggiornò un ospite illustre come Napoleone. All'interno del parco, sul punto più alto del promontorio, si trova un cedro di rara bellezza di circa 300 anni. Un albero monumentale che vanta una circonferenza di circa 14 m e un'altezza di 37.

Dopo anni di abbandono, questo luogo sta provando a ritrovare il suo splendore grazie all'attuale proprietà che ha in corso un importante intervento di riqualificazione architettonica e naturalistica e per la primavera sono previste aperture inedite del parco sino ad oggi rimasto chiuso al pubblico.

Oltre a questo Montalenghe disegna la sua vocazione turistica anche attraverso la storia legata a luoghi



come la fontana della Lussana, il masso erratico della Pera del Vais e il sentiero delle Pietre Bianche sino ad arrivare al pandolce canavesano Bagolaro (dal nome dell'albero che dà ombra e strumenti al Canavese) creato nel 2016 dalla storica cremeria del paese.

Ma cosa c'è nel futuro di Montalenghe? "Oltre a sottolineare l'importanza di avere qui sul territorio una scuola funzionale che è la Pertini e un centro polifunzionale che permette l'organizzazione di vari eventi, l'intenzione di questa amministrazione è quella di creare un museo etnografico. La cosa che a noi preme di più è far



conoscere Montalenghe non solo per i suoi siti storici, ma anche per la vita che si conduce in questo paese, perché la socialità - anche nel periodo del Covid - è stata molto forte e i paesani si sono avvicinati rendendosi utili gli uni agli altri.

Un altro obiettivo è quello di costituire un gruppo folkloristico che racconti la storia e le tradizioni del Paese che, nell'Ottocento e fino a metà Novecento, fu particolarmente noto per la produzione dei manici di frusta in legno di bagolaro, "guienda" in dialetto canavese. Altra florida coltivazione è la canapa, con la quale si creavano un tempo le "caplere", copricapi intrecciati a mano da abili lavoratrici. Nel periodo di Carnevale le tradizioni vengono ricordate dalle maschere di Guandin e la Caplera".

Quanta passione ci vuole per amministrare un piccolo comune?

"Tanta passione, io la ritengo una missione di un cittadino che è stato eletto da altri cittadini e che ha voglia di mettersi in gioco per portare il meglio nel suo paese. Io sono sarda, non sono originaria di Montalenghe e neanche piemontese, ma amo questo paese che mi ha ospitato e mi ha dato la possibilità di apportare delle modifiche per il vivere meglio di tutti. Oggi fare il sindaco non è mettersi una fascia e comandare, è lavorare, lavorare, lavorare come per casa propria con la sola differenza che questa casa è abitata da tantissime persone che sono tutti gli abitanti di Montalenghe. Lo faccio con passione".



LA VOCE DEL Consiglio

COMMISSIONI CONSILIARI: NOMINATI I PRESIDENTI

È il sindaco del Comune di Torre Pellice MARCO COGNO consigliere della Città metropolitana di Torino il presidente della I **Commissione** consiliare - che si occupa tra l'altro di affari istituzionali, bilancio, risorse umane, patrimonio, partecipazioni - affiancato come vice dal consigliere metropolitano e sindaco del Comune di Santena ROBERTO GHIO. Sono stati eletti nel corso della seduta di insediamento della I commissione il 15 marzo.



È SILVANO COSTANTINO consigliere del Comune di Moncalieri il presidente della II **Commissione** consiliare di Città metropolitana di Torino, che si occupa di lavori pubblici e ambiente affiancato come vicepresidente da FABIO GIULIVI sindaco della Città di Venaria Reale. Sono stati eletti nel corso della seduta di insediamento della II commissione il 14 marzo.



NADIA CONTICELLI consigliera comunale della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino è la presidente della III **Commissione** consiliare che si occupa tra l'altro di progetti europei, pianificazione strategica, attività produttive e turismo. È stata eletta durante la seduta di insediamento della III Commissione e sarà affiancata dal vicepresidente DANIEL CANNATI consigliere metropolitano e sindaco del Comune di Beinasco.



Nella seduta di insediamento della IV **Commissione** il 10 marzo, i consiglieri di Città metropolitana di Torino ALESSANDRO SICCHIERO sindaco di Chieri e ENRICO DELMIRANI consigliere comunale di Luserna san Giovanni sono stati eletti rispettivamente presidente e vicepresidente. La IV Commissione si occupa di istruzione, sistema educativo, rete scolastica, politiche giovanili, biblioteca storica, politiche sociali e di parità, welfare e minoranze linguistiche.



DAVIDE D'AGOSTINO consigliere comunale di Ciriè è il presidente della **VI Commissione** consiliare che si occupa del monitoraggio sull'attuazione del programma di governo. Si tratta di una Commissione di garanzia la cui presidenza spetta alle minoranze: lo affianca come vicepresidente ROSSANA SCHILLACI consigliera comunale di Venaria. La seduta di insediamento si è tenuta il 16 marzo



c.ga.

LA I COMMISSIONE SI INSEDE E AVVIA L'ESAME DEL DUP 2022-2024

La seduta di martedì 15 marzo della I Commissione è iniziata con l'elezione del Presidente. È stato scelto il sindaco di Torre Pellice Marco Cagno, che in Consiglio metropolitano è stato eletto nella lista di centrosinistra "Città di città". Alla vicepresidenza è stato chiamato Roberto Ghio, che siede nel Consiglio comunale di Santena ed è stato eletto consigliere metropolitano nella Lista Civica per il territorio, espressione del centrodestra.

La Commissione è poi passata ad esaminare il Documento unico di programmazione 2022-2024. Il direttore generale Filippo Dani ha ricordato che gli obiettivi strategici, le funzioni trasversali le linee di indirizzo e gli indicatori identificati nella stesura del Dup sono allineati sui 6 assi tematici enunciati dal sindaco metropolitano Stefano Lo Russo in occasione della presentazione delle linee programmatiche di mandato al Consiglio metropolitano: innovazione, digitalizzazione e competitività del sistema produttivo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per la mobilità; istruzione, formazione, ricerca e cultura; equità di genere sociale e territoriale; salute. Il Direttore generale si è poi soffermato sul tema del personale e ha passato in rassegna una serie di dati relativi al calo numerico delle risorse umane a disposizione dell'Ente,

passate dalle 895 del 2016 alle attuali 786. Nel 2019, nel 2020, nel 2021 e nei primi due mesi del 2022 sono state effettuate in tutto 124 assunzioni, di cui 48 a tempo determinato e 76 a tempo indeterminato, che hanno compensato in parte i pensionamenti. I periodi di lockdown e le restrizioni ai movimenti delle persone hanno influito sulle procedure, rallentandole. In ossequio alle disposizioni governative, fino al 2024 per le assunzioni a tempo indeterminato le Città metropolitane possono incrementare la spesa per il personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% per il 2022, al 24% per il 2023 e al 25% per il 2024. Considerando che nel 2019 la spesa dell'Ente per il personale era di poco inferiore ai 40 milioni annui, per il 2022 dovrebbe essere consentito un incremento di 8 milioni e 743.000 euro. Per il 2022 si stima che andranno in pensione 45 dipendenti, mentre le stime per il 2023 e per il 2024 sono rispettivamente di 23 e di 30 collocamenti in quiescenza. Lo stanziamento sul bilancio 2022 e sui pluriennali 2023-24 per l'attuazione del Piano dei fabbisogni prevede una possibilità assunzionale per l'anno in corso corrispondente di 2 milioni di spesa ammissibile, cifra che corrisponde a 65 unità di personale di categoria D. Per ciascuno dei due anni successivi la spesa ulteriore ammissibile è di un milione, che corrisponde a 33 unità di categoria D. La carenza di personale, ha sottolineato Dani, è sentita in tutte le Direzioni dell'Ente, tanto che in fase di redazione del piano dei fabbisogni di personale le Direzioni stesse hanno presentato richieste per 283 nuove unità nel triennio 2022-2024. Le procedure di assunzione attualmente in corso sono 117. Di queste 33 riguardano ad esempio i tecnici per i mezzi meccanici e 50 gli istruttori amministrativi contabili di categoria C. La nuova normativa per il reclutamento di personale non dirigenziale prevede l'espletamento di una sola prova scritta e di una prova orale, l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale. Per i profili qualificati dalle amministrazioni ad elevata specializzazione tecnica, ai fini dell'ammissione alle successive fasi concorsuali è prevista una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite. Il Direttore generale ha poi spiegato che il Pnrr ha un forte impatto sull'Ente, che risulta coinvolto in qualità di soggetto attuatore di progetti (React, finanziamenti Miur, riforestazione,

trasporti), di soggetto beneficiario che eroga fondi ai soggetti attuatori con un ruolo di coordinamento e regia dell'operazione (Piani urbani integrati-Pinqua), come soggetto che offre supporto ai Comuni nelle fasi di realizzazione degli interventi (gare, progettazione, ecc.) e come centro regolatore di mercato (autorizzazioni, concessioni in ambito progetti di terzi sul Pnrr). Dovendo gestire una serie di adempimenti collegati ad un volume di finanziamenti che raggiunge i 108 milioni di euro, la Città metropolitana ha necessità di capire quali ulteriori spese per il personale sono ammissibili e quali non lo sono. Una circolare della Ragioneria generale dello Stato ha specificato recentemente che non possono essere poste a carico dei fondi del Pnrr le spese di personale connesse alle attività ordinarie degli enti e quelle per il rafforzamento delle strutture amministrative e l'assistenza tecnica finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività richieste nel processo di attuazione complessiva del Pnrr e necessarie a garantire gli adempimenti regolamentari prescritti, come ad esempio l'attivazione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi del Pnrr, tipici delle strutture di governance politico amministrativa. Le stessa circolare ammette però la possibilità di finanziare a carico del Pnrr i costi riferiti alle attività, anche espletate da esperti esterni, destinate a realizzare i singoli progetti: gli incarichi di progettazione, le commissioni giudicatrici e le direzioni lavori. Le attività di supporto al Responsabile unico del procedimento possono essere finanziate a carico dei fondi del Pnrr, ma, affinché le spese possano essere rendicontabili, è necessario che l'assunzione di personale sia strettamente necessaria all'attuazione del singolo progetto. Nel contratto di lavoro a tempo determinato deve essere espressamente citato il Codice unico di progetto dell'intervento da attuare, escludendo la possibilità che un singolo dipendente possa essere assunto per seguire una pluralità di progetti. L'assunzione deve essere supportata dalla motivazione dell'indispensabilità del personale e occorre dimostrare che i soggetti da assumere posseggano la necessaria professionalità. Le assunzioni a tempo determinato non sono gravate da particolari vincoli. Gli enti come la Città metropolitana di Torino possono chiedere un supporto tecnico e giuridico alla Cassa di Risparmio di Torino, ad Invitalia e ad altre società partecipate dallo Stato, fermo restando che il ruolo centrale per il decollo del Pnrr sui territori

deve essere svolto dal personale interno. Come ha spiegato il direttore generale Filippo Dani, la partita del Pnrr per la Città metropolitana comporta un'attività "visibile", di progettazione, indizione di gare ad evidenza pubblica, individuazione dei fornitori, controllo e direzione della fase realizzativa, collaudo e liquidazione dei pagamenti. La parte "invisibile" attiene ai controlli, al monitoraggio e alla rendicontazione. La Direzione generale ritiene necessario implementare il sistema dei controlli interni preventivi, concomitanti e successivi. Occorre inoltre lavorare sulla tracciabilità delle operazioni con una tenuta contabile specifica e definire nel dettaglio le responsabilità di processo. La proposta è quella di creare una cabina di regia (monitoraggio complessivo) che fa capo alla Direzione generale e al Dipartimento Sviluppo economico e sociale, nonché di rafforzare la direzione Programmazione e monitoraggio opere pubbliche per quanto riguarda la fase di controllo e rendicontazione.



Il direttore dell'Area Finanza e patrimonio, Enrico Miniotti, ha poi illustrato sinteticamente i dati inerenti al bilancio di previsione 2022-2024. Per l'anno in corso il pareggio è previsto sulla cifra di 663 milioni, mentre l'equilibrio per i due anni successivi è stimato a quota 560 milioni e a quota 540 milioni. La relazione del dirigente e le richieste di chiarimenti da parte dei commissari hanno affrontato ampiamente il tema del disequilibrio delle partite correnti, legato all'andamento del mercato dell'auto, la cui prevista ripresa nel 2022 è tutta da verificare, stante un ulteriore calo delle immatricolazioni nei primi due mesi dell'anno. È emerso che potrebbe essere necessario accantonare un avanzo per affrontare l'incremento delle utenze e dei prezzi delle materie prime impiegate nei lavori pubblici. Le previsioni di nuove alienazioni di beni immobili sono limitate, perché negli anni scorsi sono già state effettuate operazioni di notevole rilievo. La consigliera Caterina Greco, delegata al bilancio, all'istruzione, al sistema educativo e alla rete scolastica, ha sottolineato come la Città metropolitana nei suoi rapporti finanziari con lo Stato rimanga un contributore netto, nel senso che la quota del proprio gettito fiscale trasferita all'amministrazione statale supera i trasferimenti ricevuti per la gestione delle funzioni fondamentali. Greco ha poi sottolineato la scelta della nuova amministrazione di attribuire la quota massima possibile di risorse per l'incremento del personale. Ha poi ribadito che il calo del gettito derivante dall'Ipt e dall'addizionale sulla Rc Auto verificatosi nei primi due mesi del 2022 esclude che al momento si possano fare ipotesi di stanziamenti che non siano strettamente prudenziali, anche perché occorre fare fronte al rincaro dell'energia

e di altri costi fissi. Si utilizzeranno pertanto fondi accantonati, a meno di non poter contare su risorse dello Stato aggiuntive per il finanziamento delle funzioni fondamentali e per la copertura delle maggiori spese per le utenze. Tutto da valutare anche l'impatto sul mercato dell'auto delle nuove incentivazioni che il Governo avrebbe allo studio. Nella gestione del bilancio 2022 si dovrà poi tenere conto delle risorse che saranno trasferite dalla Regione Piemonte e che provengono dai canoni idrici, destinate a finanziare interventi sulla viabilità di alta montagna. È chiaro che, ha rilevato la consigliera Greco, se l'Ente potesse trattenere maggiori risorse provenienti dalla fiscalità propria sarebbe possibile finanziare importanti interventi sull'edilizia scolastica, prevedendo anche di demolire e ricostruire quei plessi che non sono più efficienti dal punto di vista energetico e che necessitano periodicamente di rilevanti interventi per la messa a norma. L'attuale amministrazione intende proseguire l'ottimizzazione energetica di tutti i plessi e l'ottimizzazione nell'utilizzo degli spazi, tenendo conto conto dei dati sulle nuove iscrizioni e sull'andamento delle iscrizioni stesse prevedibile per i prossimi anni. Nei prossimi mesi e anni l'attenzione sarà quindi concentrata anche e soprattutto sul dimensionamento scolastico e sull'orientamento degli allievi che terminano il ciclo secondario inferiore. Un'azione amministrativa e politica è necessaria anche per contrastare il fenomeno dell'elusione fiscale, derivante dall'immatricolazione fuori dal territorio metropolitano di veicoli che invece circolano sulle arterie stradali provinciali.

ALTRE DELIBERE ESAMINATE

La I Commissione ha anche esaminato la proposta di deliberazione sulla concessione del diritto di superficie su aree ed edifici di proprietà della Città metropolitana a favore dell'Università di Torino, nell'ambito del protocollo della "Città delle Scienze di Grugliasco", con la relativa definizione dei rapporti patrimoniali presenti e futuri.

La Commissione ha infine esaminato due deliberazioni concernenti il riconoscimento di debiti fuori bilancio e una deliberazione riguardante la revisione normativa e tariffaria del Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione e autorizzazione in materia di occupazione e mezzi pubblicitari.

Michele Fassinotti



Torino e il territorio abbracciano l'Ucraina

Gli amministratori locali hanno aderito in gran numero all'appello del sindaco di Torino e della Città metropolitana Stefano Lo Russo a partecipare alla manifestazione di sabato 12 marzo contro la guerra di aggressione all'Ucraina indetta da Eurocities, che si è svolta a Torino in piazza Castello davanti alla Prefettura. Una manifestazione che si è tenuta in contemporanea in diverse città europee e che è stata lanciata dal sindaco di Firenze Dario Nardella in qualità di presidente di Eurocities con lo slogan 'Cities stand with Ukraine'.

Eurocities è un'organizzazione fondata nel 1986 dai sindaci di sei grandi città europee (Barcellona, Birmingham, Francoforte, Lione, Milano e Rotterdam) e comprende oggi 140 città in più di trenta stati europei. La Città di Torino ha aderito nel 1992. Si occupa di portare all'attenzione dell'Unione europea le necessità delle città in ambito economico, politico, sociale e culturale ed è una delle reti urbane più influenti Dell'ue, esempio chiave di come la diplomazia cittadina stia cercando influenza e importanza nel mondo consolidato delle relazioni internazionali.

"L'attacco all'Ucraina si inserisce in un contesto più ampio il cui obiettivo principale sono i valori di democrazia, pace, fratellanza, solidarietà e

libertà che ci definiscono come cittadini italiani ed europei" ha commentato il vicesindaco metropolitano e sindaco di Condove Jacopo Suppo. "Sostenere il popolo ucraino vuol dire anche sostenere questo sistema di valori: mentre si moltiplicano le iniziative in tanti Comuni grazie a tantissimi volontari che stanno lavorando per inviare nelle zone di guerra generi di prima necessità, le istituzioni si mobilitano per chiedere la fine delle ostilità, il ritiro della truppe di invasione e il ritorno della pace".

Cesare Bellocchio



A Venaria Reale 2.676 nuovi alberi

Sono partiti in questi giorni i lavori di riforestazione urbana previsti dal progetto che la Città di Venaria ha candidato attraverso la Città metropolitana di Torino alla concessione dei contributi previsti dal bando forestazione del Ministero dell'ambiente. L'amministrazione comunale venarese ha individuato quali zone da riforestare le aree incluse nel corridoio verde che costeggia la collina anti rumore lungo la Tangenziale, nei quartieri di Rigola, Altessano e Salvo D'Acquisto. L'obiettivo è quello di riqualificare la collina e creare una fascia verde per compensare l'impatto negativo del traffico. La stima dei benefici ambientali attesi in termini di cattura e stoccaggio dell'anidride carbonica e di rimozione degli inquinanti atmosferici sarà notevole.

Complessivamente il progetto che sarà realizzato a Venaria Reale coinvolge una superficie di 71.013 metri quadrati, di cui circa 4.460 netti

oggetto del rimboschimento, e prevede la messa a dimora di 2.676 alberi, il miglioramento forestale e la riqualificazione paesaggistica di una scarpata, con intervento su una porzione lunga 700 metri (su un totale di 1500) e larga mediamente 11 metri.

Nella zona Salvo D'Acquisto sono inoltre previsti la realizzazione di 130 metri di delimitazione e protezione arborea degli impianti, l'installazione di tre tavoli da picnic e la realizzazione di un percorso su ghiaia lungo 260 metri e largo un metro e mezzo. Per la zona tra Altessano e Rigola sono previsti l'interramento di 220 metri di linea telefonica e l'installazione di tre bacheche informative distribuite nei diversi luoghi di intervento. Il progetto comprende un piano di realizzazione che prevede una spesa di 181.296 euro e la gestione e manutenzione delle nuove aree verdi per almeno i 7 anni successivi, che sarà garantita dal soggetto affidatario, con una spesa di spesa 62.220 euro più Iva.

Comprensibile la soddisfazione del sindaco di Venaria, Fabio Giulivi, che è anche consigliere metropolitano: "Lavori importanti che aspettavamo da tempo e totalmente finanziati grazie all'aggiudicazione dall'apposito bando nazionale. Per una Venaria Reale sempre più verde!".

m.f.a.



Piccole e medie imprese: focus Cna

La consigliera metropolitana Cambursano alla presentazione del rapporto

Lo strategico ruolo della Città metropolitana di Torino a supporto delle micro, piccole e medie imprese; l'importante supporto per l'avvio di nuove imprese e attività di lavoro autonomo del Programma Mip-Mettersi in proprio; gli interventi concreti sviluppati grazie a politiche che rappresentino una forma di "investimento pubblico" per la crescita del sistema economico. Sono questi gli argomenti trattati dalla consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata allo sviluppo economico, lunedì 14 marzo durante la presentazione del rapporto annuale "Monitor Micro e Piccola impresa 2021 - Ripresa accelerata innovazione moderata", il focus sul territorio metropolitano realizzato da Cna-Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa.



Uno studio che evidenzia come su un campione di 1300 aziende piemontesi, il 45,8% del-

le Pmi innova, ma nel 55,2% dei casi gli investimenti sono invariati rispetto al 2018 e purtroppo la modalità di finanziamento è come sempre l'autofinanziamento nell'86,6% dei casi.

Alla presentazione, illustrata da Daniele Marini dell'Università di Padova e Community Research&Analysis, sono intervenuti Stefano Lo Russo, sindaco della Città di Torino e della Città metropolitana di Torino, Paola Garibotti, responsabile regionale Nord Ovest Unicredit, Nicola Scarlatelli, presidente Cna Torino e Filippo Provenzano, segretario Cna Torino.

a.ra.



Connettere l'ambiente al Canc

L'ottava puntata di "Connettere l'ambiente", è ancora dedicata a conoscere il Canc, il Centro animali non convenzionali della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino, che ha sede a Grugliasco, in compagnia della responsabile, la professoressa Mitzy Mauthe von Degerfeld. Bianca Voglino e Andrea Messina, giovani volontari del Servizio civile universale coinvolti dalla direzione Comunicazione della Città metropolitana, in collaborazione con le direzioni Risorse idriche e Sistemi naturali, per raccontare parchi, aree protette e interventi di riqualificazione ambientale del territorio attraverso la webserie di Connettere l'ambiente, nella scorsa pun-



tata avevano visitato gli spazi interni del Canc e appreso i principi fondamentali per soccorrere un animale selvatico in difficoltà. In questa puntata invece sono andati a visitare l'oasi del Canc, dove gli animali selvatici si preparano a riconquistare la libertà.

La puntata di questa settimana di "Connettere l'Ambiente" è visibile da giovedì 17 marzo nel canale YouTube della Città metropolitana di Torino al link <https://youtu.be/DF6K3qjj7Oo>

Sul canale 114 del digitale terrestre l'emittente locale GRP trasmette le puntate di "Connettere l'Ambiente" il venerdì alle 22,30, il sabato alle 13,30 e la domenica alle 14.

Per saperne di più sul progetto "Connettere l'Ambiente":

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/connettere_ambiente/

Anche sul canale Instagram @connetterelambiente viene proposta la promozione delle puntate e sono affrontati i temi informativi ambientali e le relative buone pratiche.

a.vi.



PER SAPERNE DI PIÙ SUL CANC E SU "SALVIAMOLI INSIEME":

www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/salviamoli-insieme

Fiocco lilla contro i disturbi alimentari

Il 15 marzo si è celebrata la Giornata nazionale del fiocchetto lilla, la Mole a Torino è stata illuminata di viola, colore simbolo dell'iniziativa, per sensibilizzare sul tema dei disturbi del comportamento alimentare.

arginare e gestire il problema, potenziando, di concerto con l'Asl, la Rete dei servizi socio assistenziali, di sostegno psicologico, anche domiciliare, culturali ed educativi volta a prevenire e affrontare i soggetti che sviluppano queste

patologie alimentari. È fondamentale un intervento tempestivo. La sensibilizzazione deve partire dalle scuole: studenti, docenti e dirigenti scolastici devono condividere un programma educativo.

Durante la conferenza stampa di presentazione è stata ribadita l'importanza di aver raggiunto un testo unico di legge regionale affinché famiglie e pazienti abbiano finalmente risposta al loro bisogno di cura e di prossimità della presa in carico. Sono intervenute le consigliere di Città metropolitana Nadia Conticelli, Rossana Schillaci, Valentina Cera e Caterina Greco insieme a Simone Fissolo, Alice Ravinale, Silvio Viale ed Elena Apollonio, Tiziana Ciampolini, Jacopo Rosatelli, Vincenzo Camarda, Raffaele Gallo e Silvio Magliano.

c.ga.

Disturbi classificati dagli esperti nell'ambito delle malattie psichiatriche, caratterizzate da un'alterazione delle abitudini alimentari e da un'ossessione per il peso e le forme del corpo. Patologie aumentate del 30% nell'ultimo anno, anche a causa del distanziamento sociale e dell'isolamento provocati dalla pandemia. Un incremento che ha messo in seria difficoltà i servizi impegnati ad offrire percorsi di cura.

Il Comune di Torino e la Città metropolitana sono impegnate per azioni concrete e sollecitano la Regione Piemonte ad



A Leini con Antenna Europa

La Città metropolitana di Torino è intervenuta martedì 15 marzo a Leini per l'incontro organizzato dall'Antenna Europa del nostro centro Europe Direct Torino al Teatro Civico e dedicato al dialogo con i cittadini su NextGenerationEu e Pnrr.

Con la consigliera metropolitana Sonia Cambursano erano presenti Renato Pittalis sindaco di Leini e i sindaci di Comune di Volpiano e Città di Caselle Torinese Giovanni Panichelli e Luca Baracco con Massimo Gaudina, capo Rappresentanza della Commissione Europea-Milano.

“I fondi messi in campo dall’Unione europea sono una grande occasione per i territori, ma anche una grande sfida. Ne abbiamo bisogno, i territori ne hanno un grande bisogno, per intervenire in tutti quei settori che hanno maggiormente sofferto dalla crisi pandemica, ma non solo, anche per recuperare le sofferenze economiche e sociali degli ultimi 10 anni” ha detto Sonia Cambursano ricordando che è indispensabile conoscere e riconoscere le opportunità che l’Unione europea, per comprenderle ed essere pronti a coglierle e affrontare le sfide della crescita e dello sviluppo dei nostri territori.

La Città metropolitana di Torino con il suo Centro Europe Direct si impegna per portare l’Europa più vicina ai cittadini, per sensibilizzare i territori sui vantaggi concreti offerti dall’Ue e sul valore aggiunto



dell’Unione, per contribuire così a promuovere attivamente la partecipazione dei cittadini allo scopo di rafforzarne il senso di responsabilità nei confronti del progetto europeo.

c.ga.



I nostri vini all'arrivo della Milano-Torino

A Rivoli è approdata la corsa ciclistica in linea più antica al mondo, la Milano-Torino, la prima delle Classiche Monumento organizzate da Rcs Sport nel 2002. Il tracciato era adatto ai velocisti, visto che era sostanzialmente pianeggiante, salvo alcuni brevi saliscendi nel Canavese. Nella volata di gruppo ha prevalso lo sprinter e pistard britannico Mark Cavendish.

In occasione della Milano-Torino la Città metropolitana ha concesso il suo patrocinio alle iniziative che la Strada Reale dei vini torinesi, l'Enoteca regionale di Caluso e la Camera di commercio hanno organizzato a Rivoli per celebrare l'arrivo della corsa. Ai giornalisti sportivi presenti in sala stampa e alle autorità invitate ad assistere all'arrivo è stata offerta una degustazione delle eccellenze vinicole, per sottolineare il legame tra Rivoli e la Doc Valsusa, ma anche tra le eccellenze dei quattro territori vinicoli della Città metropolitana di Torino.

Rivoli è recentemente inserita nel percorso della Strada Reale, a riconoscimento dell'impegno del territorio per la riscoperta della vocazione vitivinicola della Collina morenica e della Bassa Valsusa. Da alcuni anni, infatti, alcuni produttori hanno ripreso a coltivare e a valorizzare l'antico vitigno autoctono Baratuciat ad Almese e il Nebbiolo a Rivoli. "Per noi era importante essere a Rivoli, per proporre agli ospiti che non conoscono ancora il nostro territorio le eccellenze vitivinicole torinesi" ha sottolineato il vicepresidente della Strada Reale, Alessandro Comotto. Il sindaco di Rivoli, Andrea Tragaioli, ha a sua volta ribadito il sostegno che l'amministrazione comunale intende assicurare ai giovani produttori impegnati nel recupero della coltivazione del vitigno Nebbiolo sulla Collina Morenica, la cui origine medioevale è testimoniata da una documentazione che uno dei promotori dell'associazione La Meridiana ha reperito presso l'Archivio di Stato di Torino. Paolo Bellino, rivolese Doc e direttore di RCS Sport, ha colto l'occasione dell'approdo a Rivoli della Milano-Torino per spiegare qual è l'impegno della società leader



nell'organizzazione di eventi ciclistici per la valorizzazione e la promozione internazionale dei territori attraversati dalle corse che organizza da marzo ad ottobre; il tutto in collaborazione con l'Enit e con il Ministero del turismo. "Il Giro d'Italia è la corsa più dura del mondo nel Paese più bello" è lo slogan che RCS Sport ha scelto per sintetizzare il suo impegno per la promozione territoriale. Promozione sottolineata anche dal vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo: "Il segnale che i soci della Strada Reale hanno lanciato a Rivoli è importante, perché i grandi eventi sportivi sono una vetrina promozionale che non ha eguali".

m.fa.

Comuni in linea, viabilità collinare in primo piano con Pavarolo e Pecetto

Proseguono gli incontri di "Comuni in linea" appuntamento settimanale che il vicesindaco della Città metropolitana di Torino con delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica ai sindaci per affrontare argomenti di viabilità, con un confronto puntuale per ascoltare richieste e segnalazioni su criticità da risolvere, strade da migliorare e rendere più sicure e agevoli da percorrere.

Lunedì 14 marzo, affiancato da dirigenti e tecnici della viabilità dell'Ente, ha incontrato due sindaci della Zona Omogenea 11, Chierese-Carmagnolese: la prima cittadina del Comune di Pavarolo Laura Martini e a seguire il sindaco di Pecetto Renato Filippa.

Per Pavarolo una buona notizia: per quanto riguarda la rotonda sulla Sp 122 con innesto sulla Sp 4 di Montaldo il progetto esecutivo è già pronto e presto potrà essere messo a gara. Il progetto della Città metropolitana impegna circa 375mila euro, perché si è tratta di un'opera particolarmente complessa. Sempre sulla Sp 122 in direzione di Montaldo verrà fatto anche un intervento di messa in sicurezza dell'intersezione. In dirittura d'arrivo anche il progetto relativo agli "Interventi puntuali di risoluzione criticità varie sulle provinciali. 224 e 117dir01" che ricomprende anche una rotatoria tra la Sp 224 e la Sp4, intervento, che verrà realizzato dal Comune, di importo complessivo di 250.000 euro, finanziato per 202.000 mediante contributo da parte della Città metropolitana.

Laura Martini ha sollevato anche la necessità di trovare una soluzione per i lavori di riqualifica-



zione dell'illuminazione pubblica sulla Sp 224 verso la borgata di San Defendente: non si tratta di contributo economico, ma di una richiesta di supporto per trovare una soluzione nel rispetto della normativa in materia di concessioni.

Anche Renato Filippa, sindaco del Comune di Pecetto ha portato all'attenzione del Vicesindaco un problema legato a una rotatoria, che avrebbe dovuto essere realizzata sulla via della Circonvallazione all'incrocio con via Rosero grazie al contributo (euro 202.641) ottenuto con il bando 2020 della Città metropolitana ma che non può essere realizzata a causa della pendenza del terreno e delle strade di innesto. In alternativa il Comune propone una piattaforma rialzata, e un'altra potrebbe essere costruita in strada Ribore: in entrambi i casi tuttavia vi sono problemi legati appunto alle pendenze della viabilità esistente ed alla visibilità, per cui Sabrina Bergese, dirigente della Viabilità 2 della Città metropolitana, ha proposto un sopralluogo per cercare soluzioni ottimali.

Jacopo Suppo ha ricordato a entrambi i Sindaci che molte prescrizioni e normative propongono un optimum non sempre realizzabile sul territorio e che spesso può essere risolto con soluzioni alternative da individuare caso per caso. Ultima criticità sollevata dal sindaco Filippa è lo stato della cosiddetta "balconata" su strada dell'Eremo: i lavori di rifacimento dovrebbero partire il prossimo mese con l'utilizzo, fra l'altro, di un nuovo modello di guardrail più confacente alla situazione paesaggistica.

a.vi.



Viabilità e percorsi ciclabili ad Avigliana

La viabilità di Avigliana è stata il terzo appuntamento di lunedì 14 marzo: il sindaco Andrea Archinà con l'assessore alle opere pubbliche Andrea Remoto hanno portato all'attenzione di Jacopo Suppo due problematiche rilevanti, due problematiche rilevanti, ovvero la viabilità verso Giaveno (Sp190), dove sono presenti numerose borgate, e l'accesso all'area industriale di Almese, per la quale sarebbe auspicabile, per il Comune di Avigliana, non potenziare via Drubiaglio bensì valutare la fattibilità di una nuova bretella di servizio da nord, di cui vi era già traccia, ha fatto notare Suppo, in una versione di alcuni anni fa del Piano territoriale di coordinamento (PTC1). Il primo cittadino di Avigliana ha sottolineato anche l'importanza della progettazione delle



connessioni ciclabili: al momento esiste una ciclovia che ben si presta a usi turistici, ma poco adatta a chi deve pensare ai percorsi cittadini, per esempio a chi usa la bici per recarsi alla stazione.

Sarebbe auspicabile poter realizzare una passerella sul ponte sulla Dora o una viabilità alternativa e più veloce. Ultimo tema la direttrice che collega Avigliana da un lato con Giaveno (Sp 190) e dall'altra con la sagra di San Michele (Sp. 188), di cui costituisce una vera propria porta di ingresso: anche in questo caso una rotatoria migliorerebbe la circolazione. Esisteva già un vecchio progetto e la Città metropolitana si è presa l'impegno di fare un aggiornamento per valutare la fattibilità.

a.vi.



PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 21 marzo in corso Inghilterra 7

- ore 14.30 con la sindaca di Givoletto Azzurra Mulatera (Zona omogenea 6)
- ore 15.30 con il sindaco di Scalenghe Alfio Borletto (Zona omogenea 5)
- ore 16.30 con la sindaca di Oglianico Monica Vacha (Zona omogenea 8)
- ore 17 con la sindaca di Settimo torinese Elena Piastra (Zona omogenea 4)

S.p. 49 Lavori sul ponte di Sparone

Come era stato annunciato nei giorni scorsi è stato chiuso al traffico, dal 7 marzo fino al 5 di giugno, il tratto lungo la Sp 49 di "Ribordone" e precisamente dal Km 0+500 al Km 1+56, tratto situato nel territorio del comune di Sparone a causa dell'apertura di un cantiere allestito per poter eseguire importanti interventi strutturali sul ponte in ferro. La circolazione è stata deviata sulle strade limitrofe e lungo la pista provvisoria, sempre sulla provinciale 49, riaperta alla fine di febbraio.

Il ponte è lungo 50 metri con due campate di 25 in struttura metallica e impalcato costituito da doghe in legno, con una ringhiera di bordo in profilo metallico e mancorrente in acciaio. Il tutto poggia su spalle

in muratura mista in pietrame e cemento e su una pila in alveo, fondata direttamente su materiale alluvionale profondo preconsolidato rivestito in scapoli di pietra. I lavori si sono resi necessari a causa di fenomeni di corrosione dell'acciaio dovuta, come spiegano i tecnici della Città metropolitana di Torino, principalmente ad attacco di cloruri, sali disgelanti, fenomeni atmosferici come piogge abbondanti e precipitazioni nevose. Sono stati così programmati gli interventi di manutenzione su tutta la struttura del ponte, compresa la sostituzione di alcuni tratti della ringhiera in profilo metallico con mancorrente in acciaio. I lavori procederanno con il disfacimento dell'attuale pavimentazione, anch'essa fortemente danneggiata, e la realizzazione

di una nuova impermeabilizzazione dell'impalcato del ponte, una nuova pavimentazione bituminosa e la segnaletica orizzontale. Gli interventi saranno completati dalla collocazione di griglie carreggiabili e bocchette di raccolta acqua per la corretta regimazione delle acque meteoriche.

I segni di degrado sono presenti anche sull'impalcato in legno, per questo ne verrà realizzato uno nuovo costituito da un solaio dello spessore di 12 centimetri, in lamiera grecata e getto in cemento armato con rete elettrosaldata.

Il costo dell'intervento iscritto a bilancio ammonta a 100 mila euro per la parte di manutenzione e 150 mila euro per gli interventi strutturali.

Carlo Prandi



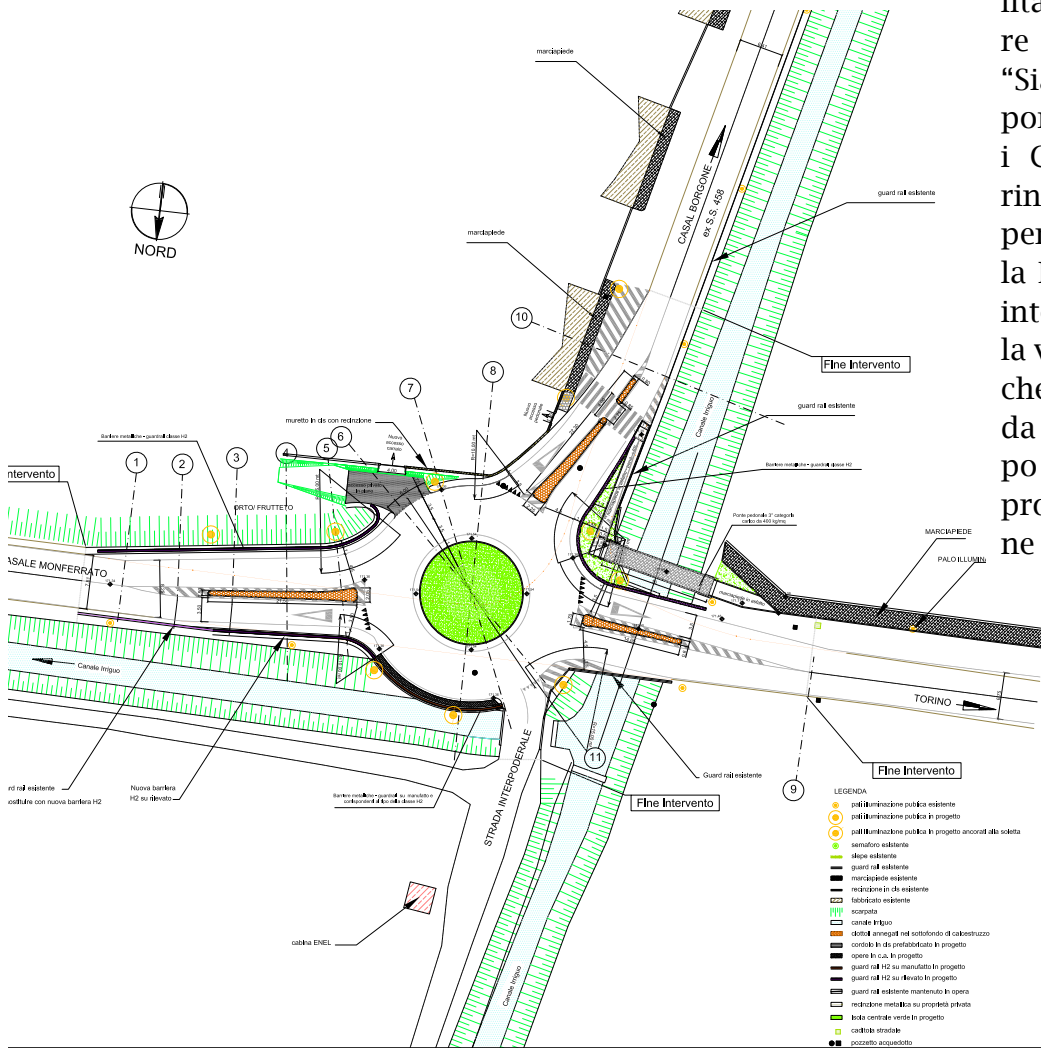
Una rotatoria per San Sebastiano

Finalmente sarà realizzata la rotatoria all'incrocio fra le strade provinciali 590 e 458. In data 14 marzo 2022 nel municipio di San Sebastiano si è tenuta la consegna dei lavori fra la Città metropolitana e l'impresa appaltatrice per la realizzazione della rotonda all'incrocio fra le Sp 590 e 458, punto dove attualmente il traffico è regolato da un impianto semaforico. L'opera è prevista in un progetto complessivo di messa in sicurezza della Sp 590, per il quale hanno già trovato realizzazione altri interventi, quali la realizzazione della rotatoria sulla Sp 590 in Comune di Castagneto Po (in corrispondenza del Ponte sul Po), interventi di messa in sicurezza in località Baraccone, la messa in sicurezza dell'intersezione tra la Sp 590 e la Sp 105 in Comune di Monteu da Po,

l'intersezione a rotatoria in prossimità dello stabilimento Luxottica in Comune di Lauriano e la prossima rotatoria nei pressi dello stabilimento Pugliese sempre in Comune di Lauriano.

Il sindaco di San Sebastiano da Po, Giuseppe Bava, esprime la sua profonda soddisfazione: "È un'opera attesa per la sicurezza dell'incrocio e che, per San Sebastiano, migliorerà, riducendo il traffico, la viabilità delle vie interne alla frazione Caserma che vive ogni giorno il pericolo di incidenti per il notevole traffico dovuto alla ricerca degli automobilisti di evitare il semaforo. Un ringraziamento particolare va al Sindaco e Vicesindaco della Città metropolitana per l'attenzione alle nostre sollecitazioni per la realizzazione dell'opera".

Jacopo Suppo, vicesindaco della Città metropolitana con delega alle opere pubbliche, aggiunge che “Siamo coscienti dell'importanza della Sp 590 per i Comuni della collina torinese e stiamo lavorando per mettere in sicurezza sia la Provinciale che i punti di intersezione, per migliorare la viabilità. Ci vuole però anche maggiore responsabilità da parte di chi guida, troppo spesso gli incidenti sono provocati da una conduzione incauta”.

 $a.vi.$ 

Dipartimento Territorio Edilizia e Viabilità

La rete stradale ex ANAS ex SS590
Adeguamento incroci di Casalborgone (ex SS458),
Lauriano (SP104), Monte du Po (SP105),
Cavargnano (SP107 e SP108)
con realizzazione di rotatorie

Lotto A
(Intervento 1 - adeguamento intersezione tra SP590 e SP458)

Realizzazione intersezione a rotatoria tra la SP590
della Val Cerrina e la SP 458 di Casalborgone in
Comune di San Sebastiano da Po

PROGETTO ESECUTIVO

PROG. LL.PP. N. 378/2020 C.U.P. :J27H200000750003

data:	anno: 1/2020			
PLANIMETRIA DI PROGETTO				
NO	DATA	DESCRIZIONE	E. PROGETTA	data:
0	10/12/2020	PROG. - AUTORE PROGETTO	Ing. Marco Delabante	E.P.L.
1	10/12/2020	PROG. - AUTORE PROGETTO	Ing. Marco Delabante	
2	10/12/2020	PROG. - AUTORE PROGETTO	Ing. Marco Delabante	
5. RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO				
Dat. 04/01/2020 10:22:44				

Muri di contenimento sulla Sp 32

Sono in via di ultimazione i lavori lungo il lato destro della Sp. 32, poco dopo la frazione Chiandusseiglio nel comune di Lemie, in corrispondenza al Santuario della Madonna degli Olmetti. I lavori relativi all'allargamento stradale e alla costruzione del muro di sostegno sono stati pressoché completati alla fine di dicembre scorso.



I lavori comprendevano la ricostruzione del muro di controriva per una lunghezza di circa 40 metri, con utilizzo del materiale lapideo del muro esistente oggetto di demolizione, integrato con materiale lapideo di pari caratteristiche mineralogiche, dimensionale e di lavorazione, come da autorizzazione della Soprintendenza in relazione al peculiare contesto di intervento e alla presenza dell'edificio religioso di antico impianto, presente sul lato opposto della strada e l'adeguamento della sezione utile finale della strada, che è passata da 4,00 metri a 6,00 metri. Restano da eseguire la sistemazione della pavimentazione stradale e la posa di una rete strutturale sulla scarpata che sovrasta il muro di sostegno per ridurre l'erosione e permettere l'inerbimento: si presume che queste ultime opere possano essere realizzate nel mese di maggio. Relativamente alla tutela archeologica, vista la localizzazione dell'area di intervento presso il Santuario della Madonna degli Olmetti, praticamente limitrofa alla antica viabilità che collegava Viù con Usseglio e con il Colle dell'Autaret, le operazioni di scavo sono state eseguite sotto controllo archeologico continuativo da parte di archeologo qualificato.

a.vi.



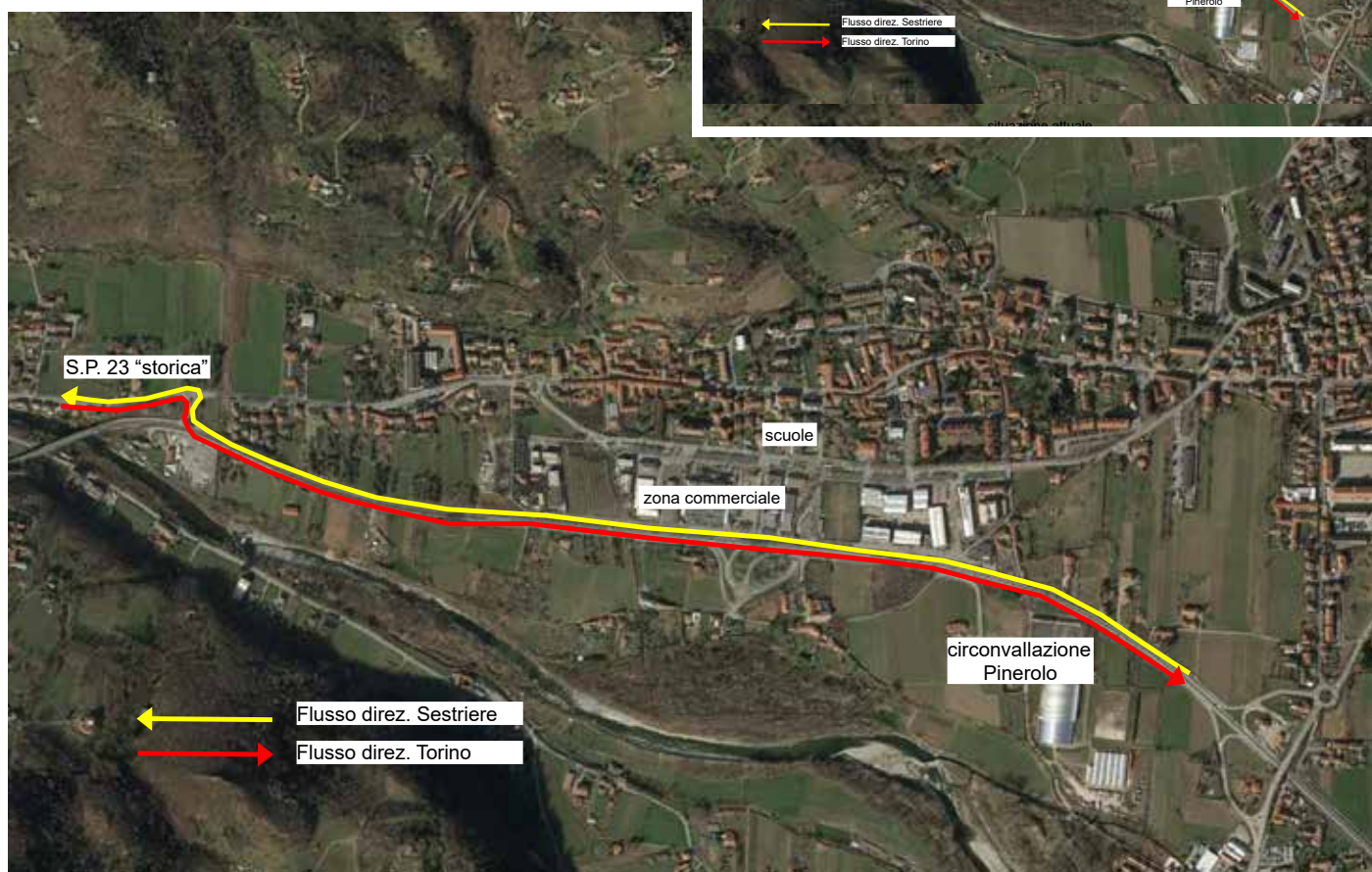
Una rotatoria sulla Sp 23 Pinerolo - Porte

In attesa della riapertura delle gallerie Craviale e Turina sulla Strada provinciale 23 del Sestriere, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo annuncia che “la Città metropolitana, consapevole del disagio arrecato all’utenza locale e turistica che percorre la bassa Val Chisone, sta accelerando i tempi per la realizzazione di una rotatoria che consentirà il passaggio diretto del traffico dalla circonvallazione di Pinerolo al tracciato storico della 23 e viceversa, riducendo quindi i passaggi nella zona commerciale e nei pressi del plesso scolastico Lauro-Puccini. L’affidamento dei lavori è imminente”.

Si sono intanto concluse le indagini tecniche finalizzate a garantire la sicurezza del transito nelle gallerie Craviale e Turina. La ditta specializzata incaricata dalla Città metropolitana di controllare in maniera approfondita le condizioni dei due manufatti ha consegnato le risultanze delle attività condotte. I tecnici della Direzione

coordinamento Viabilità sono al lavoro per la progettazione e l’affidamento in tempi rapidi dei lavori di messa in sicurezza delle due infrastrutture. La situazione più delicata, che richiederà presumibilmente interventi di maggiore entità e costo, è quella che riguarda la galleria Craviale, mentre nella Turina sono ipotizzabili lavori di entità più limitata. Al momento è purtroppo impossibile stabilire una data certa per la riapertura delle due gallerie.

m.fa.



situazione con modifica intersezione

Chantar l'Uvern dal 19 al 26 marzo

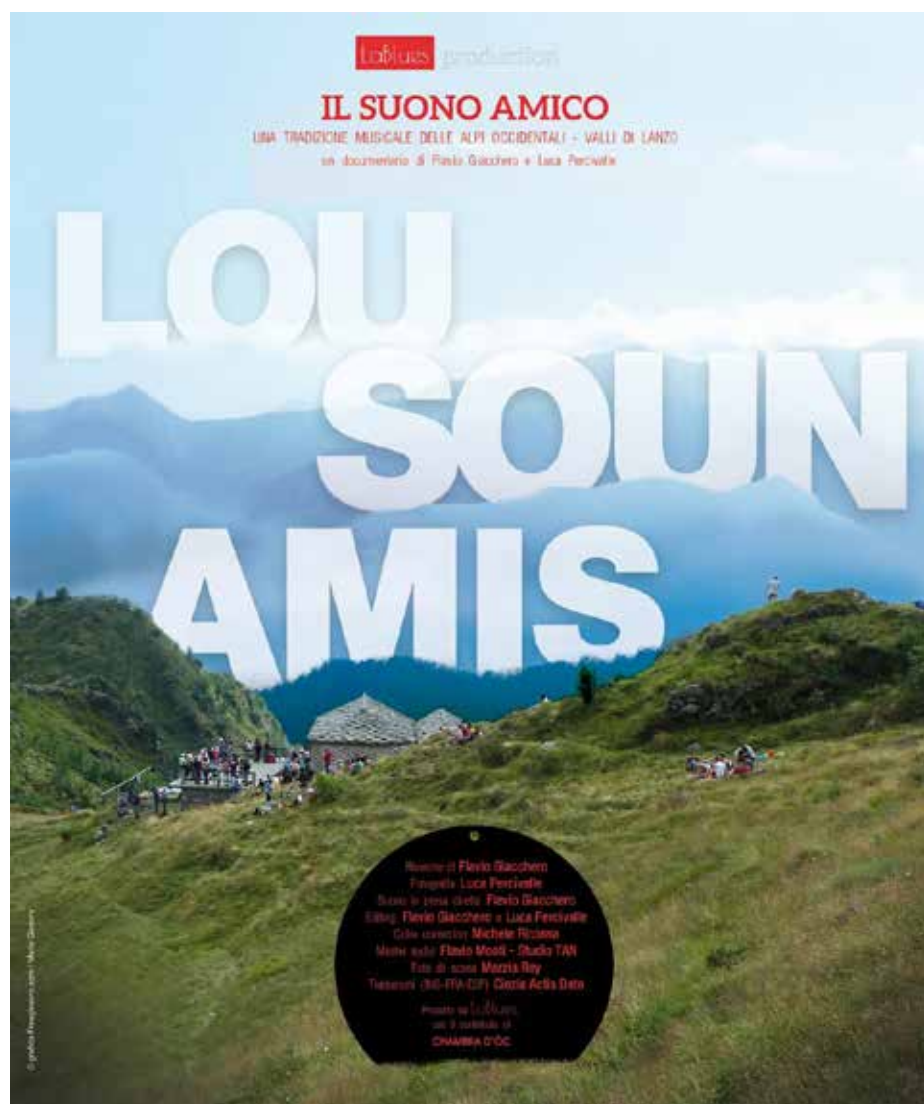
Sarà sabato 19 marzo a Condove, alle 21 nella biblioteca Margherita Hack, l'ultima occasione per l'edizione di quest'anno di Chantar l'Uvern di vedere il film "Lou soun amis" (Il suono amico) realizzato dal fotografo Luca Percivalle e dal ricercatore Flavio Giaccheri. La pellicola è tratta da una ricerca antropologica sul campo filmata alcuni anni fa che illustrava le feste e i riti di una società sopravvissuta alla globalizzazione, per la quale la pratica musicale non

è spettacolo o revival ma parte intrinseca della vita.

Domenica 20 marzo ad Avigliana, alle 21 all'auditorium Bertotto, andrà in scena lo spettacolo "Dante, Trobair e le Trobairitz. Le lingue di Dante", viaggio divulgativo-teatrale scritto e diretto da Paola Bertello. Un lavoro sul rapporto di Dante con la poesia trobadorica (al femminile) e l'uso delle lingue minoritarie da parte del Sommo Poeta. Paola Bertello e Cecilia Lasagno (che suona l'arpa) hanno creato uno spettacolo

in cui si ridà voce alla prima lingua volgare che si è affermata con dignità letteraria in Europa, considerando però gli interpreti meno ricordati del meraviglioso e ricchissimo repertorio trobadorico: le donne. È curioso osservare come una delle più famose trobairitz fu la Comtessa de Dia che, guarda caso, si chiamava Beatriz.

Ancora domenica 20 marzo a Mattie alle 21, nella palestra in via Roma 4, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Piccole scuole di montagna", organizzato dall'associazione culturale ArTeMuDa, scritto, diretto e interpretato da Roberto Micali, Renato Sibille, Patrizia Spadaro. Vi si raccontano storie e aneddoti d'altri tempi, ambientate nelle più sperdute borgate, in particolare in Alta Valle di Susa, dove le pluriclassi erano la regola, la maestra dormiva nella stessa stanza dove si ammassavano i banchi, i bambini facevano spesso chilometri a piedi nella neve per arrivare a scuola portando il pezzo di legno per la stufa e la convivenza tra ispettori scolastici, ufficiali sanitari, maestri, sindaci o podestà e curati non era sempre delle più tranquille. Alberto Dotta accompagnerà la serata con musiche della tradizione. Il concerto del Blu l'Azard Trio "Fumaleus, goueres e d'aoutes couentes deu sti ten", che tradotto in italiano suona "Donne, guerre e altre storie di questi tempi", sarà in scena ancora due volte: venerdì 25 marzo all'Eco-



chantar l'ivern
dall'Innataolata a Pasqua
XV edizione 2021-2022

CONDOVE
Sabato 19 marzo 2022
Ore 21.00 Biblioteca Margherita Hack
Proiezione del film-documentario
LOU SOUN AMIS
Il suono amico
Una tradizione musicale delle Alpi Occidentali



Un film di Flavio Giaccheri & Luca Percivalle

Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid con Green Pass rafforzato

chantar l'ivern
dall'Innataolata a Pasqua
XV edizione 2021-2022

AVIGLIANA
Domenica 20 marzo 2022
Ore 21.00 – Auditorium Bertotto
DANTE,
TROBAIRE E LE TROBAIRITZ
Dante Alighieri: i rapporti con la poesia trobadorica al femminile e l'uso delle lingue minoritarie
Viaggio divulgativo-teatrale
Scritto e diretto da Paola Bertello
Arpa - Cecilia Lasagno



Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid con presentazione Green Pass Rafforzato

museo dell'Alta Val Sangone a Coazze e sabato 26 marzo nel castello della Contessa Adelaide a Susa, in entrambe le occasioni alle 21. Tre musicisti - Flavio Giaccheri, Marzia Rey e Pierluigi Ubaudi -, tre voci, numerosi strumenti musicali, ricerche sul campo e registrazioni storiche per raccontare vicende antiche e recenti che toccano due temi universali: la figura della donna e la tragedia della guerra. Per finire, sabato 26 marzo a Exilles appuntamento alle 15 in piazza Europa con Marco Cibonfa, che accompagna-

rà il pubblico, con l'appoggio dell'associazione ExillesCittà, in una passeggiata culturale alla scoperta di questo villaggio molto popolato nel XIX secolo e elevato al rango di Città ai tempi in cui il Forte era presidio militare. Durante la passeggiata ci sarà un focus sulla Cappella di San Rocco, oggetto della tesi di Marco Cibonfa. Chantar l'Uvern rientra nel progetto della Città metropolitana di Torino sulla valorizzazione delle lingue madri, ed è organizzato e gestito dall'Associazione Chambrà d'Oc e dall'Ente

di gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie, in collaborazione con il CeSDoMeO-Centro studi documentazione memoria orale di Giaglione, l'Ecomuseo Colombano Romean e il Consorzio forestale Alta Valle Susa, con la partecipazione attiva di 26 Comuni delle Aree protette delle Alpi Cozie e dell'area occitana, francoprovenzale e francese della Valle di Susa e della Val Sangone. Per assistere a spettacoli e incontri, obbligatori mascherina e Green Pass.

c.be.

chantar l'ivern
dall'Innataolata a Pasqua
XV edizione 2021-2022

MATTIE
Domenica 20 marzo 2022
Ore 21.00 Palestra – Via Roma 4
Spettacolo teatrale ArTeMuDa
PICCOLE SCUOLE DI MONTAGNA
con Roberto Micali, Renato Sibille e Patrizia Spadaro



Accompagnamento musicale Alberto Dotta

Evento organizzato nel rispetto delle norme anti-Covid con Green Pass rafforzato





Itinerario 2
LEMIE
Villa Pacotti

LEMIE VILLA PACOTTI

Subito dopo Viù il turismo interessò Lemie e Usseglio, servite “ogni giorno dalla corriera messaggera di civiltà”. A Lemie come ricorda il graffito di facciata, Villa Pacotti sorse nel 1910 insieme all’annessa scuderia per servire da residenza di villeggiatura del com. Giuseppe Pacotti, commerciante di legnami. Il fabbricato abitativo si erge in posizione rialzata a fronteggiare l’asse viario del paese e presenta un’articolazione su due livelli e mansarda con ampia balconata al primo piano. Il ricco apparato

decorativo di facciata si compone di eleganti fasce affrescate e graffite a soggetto fitomorfo di gusto floreale e astratto di tono più eclettico. Pregevoli i ferri lavorati del cancello carraio, composti di forme sinuose e fiori stilizzati tipicamente Liberty, simili nel disegno agli esilissimi ferri degli alti parafulmini che svettano sulla copertura. Particolare e connotativa la decorazione a graffito che si snoda lungo la cimasa del fabbricato adibito a scuderia, dove si allineano profili di teste equine di raffinata fattura.



USSEGLIO GRANDE ALBERGO ROCCIAMELONE

Anche le Valli di Lanzo hanno ospitato, come le celebri località di montagna del Trentino e della vicina Svizzera, alberghi di alto livello per una clientela interessata già a quei tempi ad una villeggiatura all'insegna del comfort. Erano tante infatti le famiglie nobili che sceglievano di trascorrere le loro vacanze in queste valli non ultima, pare, la famiglia reale.

È il caso del Grande Albergo

Rocciamelone di Usseglio. Sorto nel 1924 in via Roma, era composto di ben sessanta camere dotate di acqua corrente, luce elettrica e grandi saloni per le feste. Non mancavano un palco per l'orchestra, l'angolo per le radioaudizioni e il campo da tennis su prato. Qui lo stile Liberty si esprime al meglio con numerosi affreschi floreali e arredi di ispirazione secessionista. È ancora presente uno splendido bancone in legno decorato da inserti in bronzo, realizzato dal Mobilificio torinese "con fonderia di stagno per bar F. Cesare Gandolfo".

L'albergo era di proprietà della famiglia Cibrario, esercente anche dell'albergo Grand Hotel Alpestre situato in borgata Margone e di altre strutture ricettive del posto come gli alberghi della Posta e Francia Club Alpino.

A cura di Anna Randone e Carlo Prandi

Tutto il secondo itinerario su:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_2.pdf

Conferenza: **LA MEDICINA DI GENERE:** dalle scienziate dimenticate alle attuali sfide sanitarie

Venerdì
18 marzo 2022
ore 20.45

Centro Sociale "N. Grossa"
Via Galimberti, 3
Nichelino (TO)

Intervengono:

Cinzia Ballesio, ex insegnante, editor e curatrice editoriale

Silvia De Francia, ricercatrice in Farmacologia (Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche, Università di Torino)

Sergio Foà, professore ordinario di Diritto Amministrativo (Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino)

Tullia Penna, ricercatrice in Filosofia del Diritto (Dipartimento di Giurisprudenza, Università di Torino)

Giampiero Tolardo, sindaco della Città di Nichelino

Alessandro Azzolina, assessore alle Pari Opportunità della Città di Nichelino

Valentina Cera, delegata alle Pari Opportunità della Città Metropolitana

Frida Kahlo a Stupinigi

Questa nuova puntata dedicata ai “Segni d’arte” ci porta a Nichelino nella suggestiva Palazzina di Caccia di Stupinigi. È qui che sino al 5 giugno è possibile visitare la mostra, patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino, dedicata a Frida Kahlo: un’esposizione che racconta, attraverso 60 fotografie e seguendo il lavoro del fotografo Nickolas Muray, il percorso professionale e personale di Frida Kahlo, a partire dagli scatti del 1937 a Tizapan in Messico, per chiudere con quelli del 1948 a

Pedregal e Coyoacan. Un viaggio emozionale nella vita di quella che è diventata un’icona mondiale e un percorso per conoscere la donna, viverla e comprendere la sua essenza fatta di forza, coraggio, talento e di un immenso amore. Fotografie, lettere, arredi, riproduzioni di abiti e monili, uniti a importanti elementi multimediali compongono una mostra unica per la forte valenza artistica e l’alto valore emotivo.

La mostra, iniziata nel 2020 e poi interrotta a causa della pandemia, offre al pubblico una collezione imperdibile,

come ci racconta Lara Martinetto di Next Exhibition prendendo in prestito le parole della stessa Frida: “Non come chi vince sempre, ma come chi non si arrende mai. Noi non ci siamo arresi e alla fine la location paga assolutamente perché la Citroniera di ponente è ampia, ha tanti contenuti nuovi, tanti colori ed è quello che ci vuole in questo periodo”.

Un’ora con Frida Kahlo per dar voce ancora una volta al suo grido di amore e gioia per la vita “Viva la vida” da contrapporre agli orrori della guerra in Ucraina che si aggiunge a due



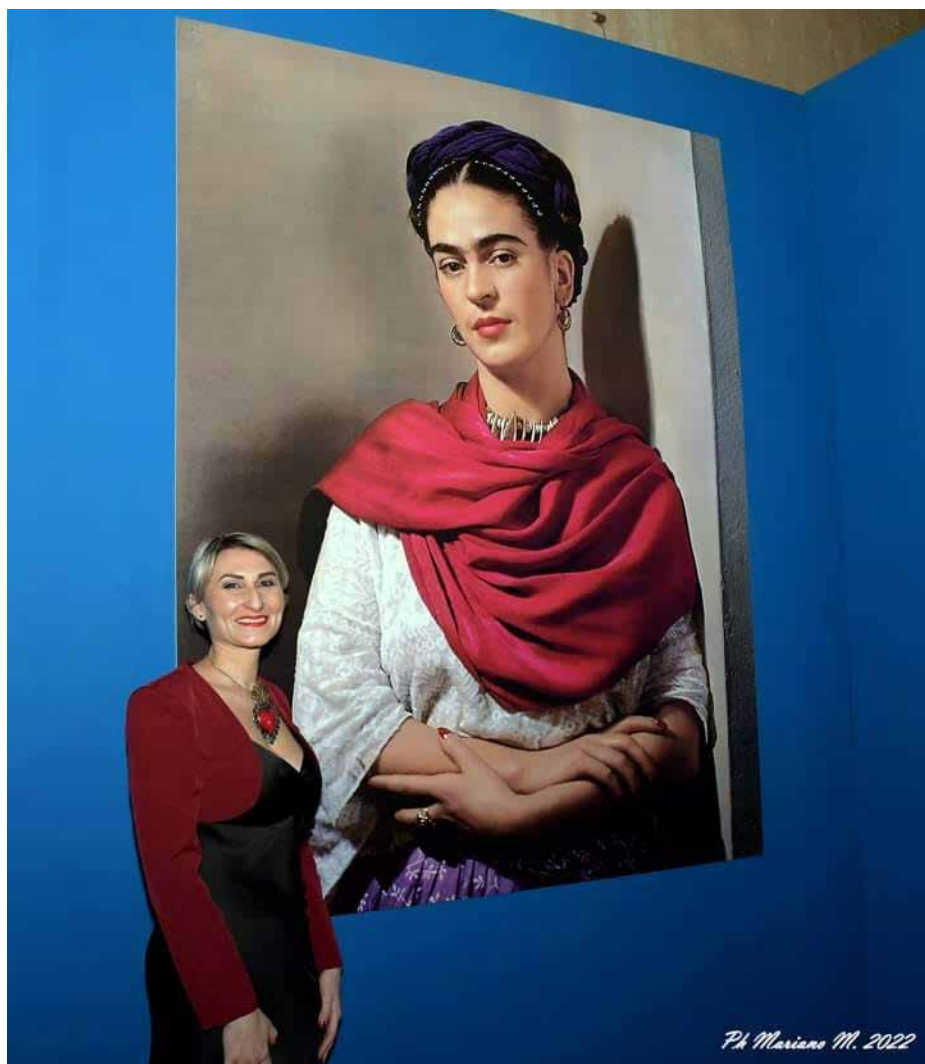


anni di pandemia. Le foto esposte attraversano i momenti più segreti della vita di Frida Kahlo e riempiono gli occhi del pubblico con i colori, gli occhi, le espressioni del viso di Frida.

Come ha ricordato all'inaugurazione Valentina Cera, consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili, sociali e di parità, "Frida Kahlo è oggi un'icona per le femministe e non solo, le foto che la ritraggono, fatte da uno dei suoi compagni di vita il fotografo Nickolas Murray, ci danno l'idea della donna più che dell'artista, una donna indipendente un simbolo di forza, indipendenza e pensiero femminile".

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18, il venerdì e il sabato dalle 10 alle 20.

d.di.



VIDEO DELL'INAUGURAZIONE <https://www.youtube.com/watch?v=toRiCQFcPxk>
INFORMAZIONI PER VISITARE LA MOSTRA <https://fridorino.it/>

Acque sotterranee, convegno a Torino

In occasione della Giornata mondiale dell'acqua

“Le acque sotterranee: una risorsa invisibile” è il titolo del convegno che si terrà martedì 22 marzo nella sede di Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7. L'appuntamento è organizzato nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata mondiale dell'acqua dall'Ordine degli ingegneri della provincia di Torino e dall'Associazione idrotecnica italiana-Sezione Liguria Piemonte e Valle d'Aosta e si avvale del patrocinio tra gli altri di Città metropolitana di Torino.

Quest'anno l'Onu ha dedicato la Giornata proprio alle acque sotterranee e anche l'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino e l'Associazione idrotecnica italiana dedicano al tema il loro appuntamento annuale per discutere di pianificazione, tutela, metodologie di indagine e problematiche di gestione.

Per partecipare occorre iscriversi utilizzando la scheda online attiva all'indirizzo <https://tinyurl.com/gma2022to>

La partecipazione è gratuita. Il numero di posti è limitato

dalla capienza della sala con green pass rafforzato e utilizzo di mascherina FFP2.

Per informazioni sull'iscrizione: www.idrotecnicaitaliana.it sez.lig-piem-aosta@idrotecnicaitaliana.it

IL PROGRAMMA DEL CONVEGNO

8:30 – 9 Registrazione dei partecipanti

9 – 9:30 Saluti istituzionali

Ilaria Butera – Presidente della Sez. Liguria Piemonte e Valle d'Aosta dell'A.I.I.

Stefano Lo Russo – sindaco della Città di Torino



Alessio Toneguzzo - presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Torino
 Francesco Laio - direttore del DIATI - Politecnico di Torino

9:30 - 12:30

- Meuccio Berselli - AdPo - Acque sotterranee - Giacimento della risorsa idrica

- Paolo Mancin - Regione Piemonte - Tutelare le falde attraverso la pianificazione

- Secondo Barbero - Arpa Piemonte - Le attività volte al miglioramento della comprensione dell'assetto idrogeologico della pianura piemontese

- Rajandrea Sethi e Tiziana Tosco - DIATI Politecnico di Torino - Tecniche ad alta risoluzione per la caratterizzazione di acquiferi contaminati

- Mario Fossati - Consorzio Irriguo Est Sesia - Valutazione nel bilancio idrico piemontese del rapporto tra acque sotterranee e superficiali: il ruolo dei consorzi d'irrigazione.

- Laura Pia Lodi - Regione Valle d'Aosta - Protezione ed utilizzo delle risorse idropotabili in Valle d'Aosta.



- Ulderica Parodi - Regione Liguria e Marino Zuccolini - DISTAV Università di Genova - Effetti dell'evento estremo "Alex" sugli equilibri dell'acquifero strategico del T. Roja di importanza strategica per l'approvvigionamento idropotabile transfrontaliero IT-FR.

- Ulderica Parodi - Regione Liguria e Marino Zuccolini - DISTAV Università di Genova - Effetti dell'evento estremo "Alex" sugli equilibri dell'acquifero strategico del T. Roja di importanza strategica per l'approvvigionamento idropotabile transfrontaliero IT-FR.

13:30 - 16:30

- Marco Bersano Begey - Hydrodata - Energia termica dalle acque sotterranee. Potenzialità di grandi impianti a pompa di

calore per l'utilizzo integrato e complementare delle diverse fonti rinnovabili

- Luca Bussandri - Consorzio Irriguo Ovest Sesia - Interazione tra la falda e il reticolo idraulico superficiale nelle zone a riso

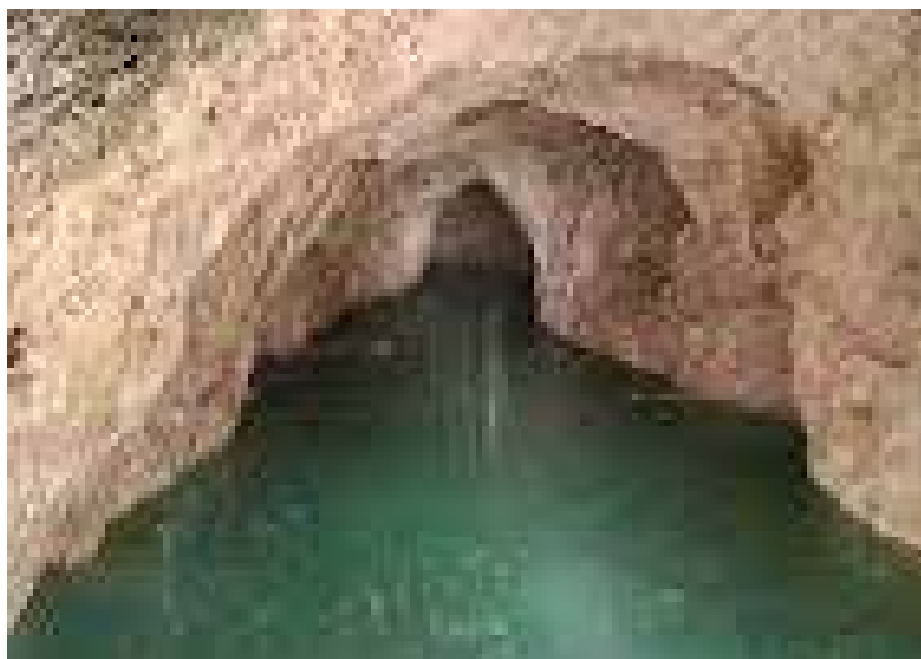
- Fulvio Boano - DIATI Politecnico di Torino - Interazioni tra acque sotterranee e superficiali: benefici ambientali e criticità

- Bartolomeo Vigna - DIATI Politecnico di Torino - Acquiferi carsici ed eventi estremi: alluvioni e siccità

- Marco De Giovanni e Andrea Sola - Iren - L'utilizzo dell'acqua sotterranea a Genova

- Davide Bertolo - Regione Valle d'Aosta - Strategia di gestione transfrontaliera delle risorse idriche sotterranee nel fratturato alpino: il progetto Reservaqua

- Elisa Brussolo - Smat - Gestione e salvaguardia della risorsa idrica: dalla storia dell'acqua che alimenta i campi pozzi agli impatti dei cambiamenti climatici.



c.be.

Con il patrocinio di



**Mercoledì
23 marzo 2022
ore 17.00**

**Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria 12
Torino**

*Con la collaborazione di
“Nonninsieme”*

***Premio letterario
“Generazione Nonni”
Prima edizione***

***Presentazione dell'antologia
“La Nonnità. Nonni e nonne alle prese con il mondo contemporaneo”
e premiazione delle Autrici e degli Autori dei racconti selezionati:***

*Anna Curir, Nucci Ferrari, Franco Francescato, Maria Frati,
Raffaella Giglioli, Franca Guiot, Luisa Martucci, Anna Maria Masi,
Eva Monti, Carla Maria Negro, Mariapia Peirano, Mauro Quartetti,
Laura Recrosio, Stella Vann, Una nonna grata.*

Partecipano

- *Gli scrittori e le scrittrici*
 - *Cinzia Ballesio, curatrice dell'antologia*
 - *Maria Re, coordinatrice del gruppo d'incontro “Nonninsieme”*
- Conduce l'editrice Silvia Maria Ramasso,**

**NEOS
EDIZIONI**

Il Segno dell'utopia

Venerdì 18 e sabato 19 marzo l'evento "Il Segno dell'utopia", patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, propone due giorni dedicati alla cultura, alle imprese che hanno storie interessanti da raccontare, alle auto d'epoca e all'impegno sociale. L'intento degli organizzatori è di valorizzare la storia del Piemonte e le sue eccellenze culturali e imprenditoriali, con un premio dedicato a chi è stato capace, nella vita e nel lavoro, di realizzare la propria visione utopica, trasformando il proprio sogno in un progetto concreto. Venerdì 18 marzo la serata di gala a Villa Sassi è dedicata agli appassionati di auto storiche e agli imprenditori partner: è l'occasione per scoprire in un talk show i segni dell'utopia di quegli imprenditori e premiare una figura che con impegno e tenacia ha saputo concretizzare la sua visione utopica. Nel corso della serata viene presentato il progetto "Cultura e arte in movimento", curato dalla società benefit link4good, che

coinvolge la Fondazione Torino Musei e la Safim, azienda che si occupa della logistica del freddo. Il progetto prevede che i bilici della Safim vengano rivestiti con riproduzioni di opere d'arte esposte al Mao, alla Gam e a Palazzo Madama. Si presenta inoltre "Il Segno dell'utopia volume 1", che racchiude le storie delle aziende partner, i loro sogni, le tradizioni e tutto ciò che le ha rese uniche. Il libro consente di apprezzare la maestria di Marco Alberti e Alessandra Ferrandu, artisti che ricercano il loro segno dell'utopia nella materia e nell'osservazione della natura, in una nuova forma estetica sensoriale.

Sabato 19 marzo è invece in programma un tour nell'astigiano, per scoprire un territorio patrimonio dell'Unesco, naturalmente a bordo di auto d'epoca. È prevista una visita al Museo delle arti e mestieri di un tempo di Cisterna d'Asti, partner dell'evento.

m.fa.



Il Rinascimento dei Della Rovere

Si inaugura ufficialmente venerdì 18 marzo e sarà visitabile sino a domenica 12 giugno al castello di Vinovo la mostra dedicata alla figura del cardinale Domenico Della Rovere, esponente di spicco di una potente famiglia aristocratica il cui maniero vinovese, è una delle più importanti testimonianze della stagione del Rinascimento, in cui l'Italia guidò il rifiorire dell'arte, della letteratura, della scienza e della filosofia. Il castello dei Della Rovere è il protagonista dell'esposizione curata dallo storico Ilario Manfredini, patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino, dalla Città di Torino e dall'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento. L'idea di Manfredini è stata quella di proporre una ricostruzione della straordinaria

stagione artistica promossa da Domenico Della Rovere e dalla sua famiglia in Piemonte e in altre regioni.

Nelle stanze del castello di Vinovo si possono ammirare miniature, pitture, documenti e riproduzioni provenienti da vari musei e biblioteche, che segnano con una puntuale ricostruzione scientifica e filologica la visita agli ambienti del complesso architettonico, che è una delle realizzazioni più significative nel panorama artistico del Quattrocento piemontese e che deve il suo splendore e il suo valore storico proprio a Domenico Della Rovere.

La mostra è finalizzata al rilancio della dimora rinascimentale e del suo parco come luoghi di visita, svago, promozione culturale e turismo e come vetrina dell'intero territorio. All'esposizione è abbinato un percorso

UN MECENATE TRA VINOVO, ROMA E TORINO

Nato a Vinovo nel 1442, Domenico si trasferì a Roma nel 1465 seguendo l'esempio del fratello Cristoforo Della Rovere, protonotario apostolico. Il nobile vinovese avviò la sua carriera ecclesiastica sotto la protezione del cardinale Francesco Della Rovere, che sarebbe salito al soglio pontificio con il nome di Sisto IV. I prestigiosi, impegnativi e remunerativi incarichi presso la Curia romana consentirono a Domenico della Rovere di consolidare la sua posizione, sia a Roma che in Piemonte, soprattutto dopo la morte del fratello nel 1478. Le fortune economiche e la carriera ecclesiastica del nobile ecclesiastico vinovese ebbero importanti riverberi culturali e artistici a Vinovo e in tutti i luoghi in cui Domenico della Rovere mise in campo il suo mecenatismo. Creato cardinale nel 1478, Domenico Della Rovere diventò Vescovo di Torino nell'anno successivo, consolidando il suo ruolo di promotore e sostenitore degli artisti e dei letterati più qualificati



storico permanente, al servizio dei visitatori, delle scuole e degli appassionati di arte. Nelle sale interne sono collocati pannelli informativi, dedicati al mecenatismo dei Della Rovere e alla storia del castello.

Nella Sala del Fregio gli argomenti sono il rinnovamento delle arti, la miniatura e la preziosa raccolta libraria conservata nel castello dopo la morte del cardinale Domenico. Nella Sala degli Stucchi e dei Medaglioni si può andare alla scoperta della pittura rinascimentale in Piemonte. Nell'ambiente di Carlo VIII sono rievocate le figure di Domenico Della Rovere, Carlo VIII di Francia e Carlo II di Savoia. Nel salone d'onore del lato nord sono esposti documenti e disegni dedicati alle varie fasi costruttive dell'edificio. Nel chiostro si può

ammirare il cortile cesareo del castello. Infine si analizzano i modelli della speciale tecnica realizzativa conosciuta come grottesca in ambito vinovese. La mostra si conclude nella chiesa parrocchiale dove si può ammirare il complesso scultoreo tardo quattrocentesco del Compianto, opera realizzata per il perduto convento del Tivoletto. Il percorso è adatto anche alle persone con ridotta capacità motoria.

Sala del Fregio: miniature e raccolte librarie

II TEMI ESPOSTI NELLE SALE DEL CASTELLO

SALA DEL FREGIO: MINIATURE E RACCOLTE LIBRARIE

A partire dalla seconda metà del XV secolo furono create

presenti a Roma alla fine del XV secolo. Fu lui a chiamare il Pinturicchio e le sue maestranze ad affrescare tra il 1485 e il 1490 la villa che possedeva in Borgo Vecchio, ora via della Conciliazione, ma anche la cappella funeraria in Santa Maria del Popolo, dove fu collocato il sepolcro del fratello Cristoforo. Si deve a Domenico Della Rovere la costruzione del nuovo Duomo di Torino, realizzata nell'ultimo decennio del Quattrocento su progetto di Meo del Caprina. La sua predilezione per i canoni estetici rinascimentali trova una plastica rappresentazione anche nel castello di famiglia a Vinovo, che per suo impulso fu oggetto di una radicale trasformazione negli stessi anni in cui si realizzava il Duomo del capoluogo subalpino. L'obsoleta struttura difensiva medievale venne trasformata per suo volere in una sontuosa residenza rinascimentale. Nel XVI secolo il prestigio e il potere dei Della Rovere in Piemonte proseguirono con Giovanni Ludovico, Vescovo di Torino dal 1501 al 1510, e con Giovanni Francesco, Arcivescovo subalpino fino al 1515.



numerose biblioteche cardinalizie, comprendenti codici giuridici, testi filosofici, libri liturgici, testi letterari classici. Il legame di Domenico Della Rovere con Sisto IV, Innocenzo VIII e Alessandro VI facilitò il contatto con letterati, miniatori e collezionisti attivi nella Roma del primo Rinascimento. Divenuto protector della "Sodalitas Viminalis", l'Accademia romana di Pomponio Leto, Domenico Della Rovere si circondò di talenti tra i quali spicca il miniatore Francesco Marmitta, autore di un prezioso Messale realizzato per il cardinale vinovese negli anni ottanta del Quattrocento e destinato alla raccolta libraria del nascente palazzo in Borgo. La collezione, comprendente 99 pezzi,



in gran parte conservata alla Biblioteca nazionale di Torino, venne ereditata dal fratello Martino e custodita nel castello di Vinovo sino all'acquisto da parte di Carlo Emanuele I di Savoia. Nella sala verranno esposti il prezioso Messale Sistino di Domenico Della Rovere, copie di altri preziosi messali e la tavola di Giovanni Battista Bertucci di fine XV secolo. Il fregio del salone d'onore raffigurante uomini illustri dell'antica Roma realizzato nei primi anni del Cinquecento è una perfetta

sintesi di temi classici di ispirazione romana e padana, segni evidenti dell'incontro di personalità quali Pinturicchio, Andrea Mantegna e Francesco Francia.

SALA STUCCHI: LA PITTURA NEL PIEMONTE RINASCIMENTALE

Domenico Della Rovere fu tra i protagonisti del rinnovamento delle arti nella Roma di fine Quattrocento. Nelle sale della sua residenza romana Pinturicchio e i suoi collaboratori realizzarono per la prima volta in un palazzo cardinalizio una vasta decorazione a soggetto pagano, che ha il suo culmine nel Soffitto dei Semidei. Pinturicchio fu nuovamente chiamato dal cardinale per decorare la cappella di famiglia in Santa Maria del Popolo, all'interno della quale furono ripresi i motivi all'antica delle pitture della Domus Aurea neroniana. La riscoperta dell'antico si ritrova in Piemonte nelle decorazioni dei portali del Duomo di Torino, nelle decorazioni pittoriche e nei cotti del castello di Vinovo.

Tra le figure che contribuirono maggiormente agli aggiornamenti pittorici in terra piemontese spiccano Macrino d'Alba e Gandolfino da Roreto, attivi tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento, ma anche Eusebio Ferrari, documentato tra gli artisti presenti nella Domus Aurea e protagonista della vita artistica vercellese all'inizio del XVI secolo. Nella sala si potranno ammirare tre tavolette di Gandolfino da Roreto (esposte insieme per la prima volta) e una tavola di Bartolomeo Serra realizzata intorno al 1480.

SALONE D'ONORE DEL LATO NORD: IL CASTRUM NOVUM

A partire dagli ultimi anni del Quattrocento l'esperienza romana di Domenico Della Rovere e il cantiere del Duomo di Torino facilitarono lo sviluppo e l'ammodernamento del castello di Vinovo, che, a partire dal 1515, venne identificato nei documenti come *castrum novum*. L'edificio, che si differenziava architettonicamente dal *castrum vetus* situato nell'area dell'attuale cascina mauriziana,



venne rinnovato per volere di Martino e dei cugini Stefano e Giovanni Ludovico Della Rovere, desiderosi di coniugare anche a Vinovo la stagione artistica inaugurata a Roma dal cardinale Domenico. In questa sezione della mostra verranno esposti una serie di documenti utili a comprendere la cronologia e l'evoluzione del complesso residenziale, affiancati da alcuni disegni settecenteschi utili a capire l'ampliamento nel corso dei secoli.

STANZA DI CARLO VIII - LA RITRATTISTICA IN PIEMONTE

All'interno della stanza è presente un interessante ritratto



a sanguigna raffigurante Carlo VIII di Francia, rappresenta di profilo con un elegante

copricapo che rimanda alla moda di fine XV secolo. Durante la sua discesa in Italia, il re francese entrò in contatto con Domenico Della Rovere, che lo ospitò nel 1495, dopo il passaggio per Torino, nelle stanze del suo palazzo romano. Proprio in quegli anni Martino Della Rovere scrisse i *Commentarii* alla discesa di Carlo VII. All'interno della sala verrà affiancato al ritratto di Carlo VIII di Francia quello di Carlo II di Savoia, realizzato a inizio del XVI secolo da Defendente Ferrari. Attraverso il confronto tra queste due opere ci si soffermerà sull'evoluzione della ritrattistica in Piemonte a inizio Cinquecento, con i Della Rovere punto di contatto tra la corte sabauda e quella francese.

IL CONVENTO DEL TIVOLETTO

La brillante carriera ecclesiastica che portò Domenico all'ottenimento del cappello cardinalizio e della cattedra di vescovo di Torino si lega con incarichi e committenze più provinciali, spesso legate a forme di





devozione popolare. È il caso della cappella di Santa Maria del Tivoletto a Vinovo, restaurata per volere di Domenico intorno 1470 e assegnata ai Carmelitani nel 1498. La leggenda narra di un miracoloso ritrovamento di una statua lignea della Madonna avvenuto sulle rive del Chisola nel 1330, dal quale scaturì la primitiva costruzione della cappella votiva voluta da Riccardo Della Rovere e la successiva chiesa e convento del Tivoletto. Martino Della Rovere, fratello del cardinale Domenico, fece costruire nel convento una cappella dedicata al Santo Sepolcro, per la quale venne commissionato

il gruppo scultoreo del campanio porporato, realizzato da maestranze lombarde tra la fine del Quattrocento e l'inizio del Cinquecento e attualmente conservato nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo.

IL CORTILE CESAREO DEL CASTELLO DELLA ROVERE

Parte integrante della campagna di riqualificazione rinascimentale, il cortile del castello Della Rovere è uno dei più importanti esempi di decorazione in cotto in Piemonte. Oltre a raffinate lesene e capitelli, nei pennacchi del cortile si confrontano ventotto tondi con i profili di Nerone e Galba,

alternati da una figura femminile desunta dalla monetazione romana ai tempi della guerra civile, identificabile con la Libertas restituta. Le decorazioni in cotto rimandano ai modelli della scultura lombarda visibili a Palazzo Fodri a Cremona e a Palazzo Landi a Piacenza, così come il fregio pittorico, di recente recuperato, che rimanda anch'esso alla cultura figurativa lombarda e ad alcune decorazioni realizzate nel cortile di Casa Alciati e in Palazzo Centoris a Vercelli.

m.fa.



 **Castello Della Rovere**
mostra e parco

**IL RINASCIMENTO
IN PIEMONTE**

**TESORI D'ARTE AL
CASTELLO DI VINOVO**

19 marzo - 12 giugno 2022

ORARI Sabato e domenica dalle 10 alle 19

INGRESSO Intero € 10 - Ridotto € 6 (Tesserà Torino Musei, over 70, under 18, possessori di biglietti delle mostre di Stupinigi)

Ingresso gratuito diversamente abili e minori di anni 6

Visite per gruppi e scolaresche su prenotazione dal martedì al venerdì a prezzo ridotto. Visite guidate su prenotazione domenica ore 15 e ore 17

Chiusure nei giorni seguenti: 17/4 - 23/4 pomeriggio - 24/4 mattino
22/5 mattino - 4/6 mattino - 5/6 mattino - 12/6 mattino

Apertura straordinaria Lunedì di Pasquetta e 25 aprile

PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
Ufficio cultura 0119620413 - 3382313951
www.comune.vinovo.to.it - cultura@comune.vinovo.to.it








Concorso Letterario Nazionale "JUCUNDE DOCET"

4^a Edizione | 2022

per

*Filastrocche, Poesie, Storie e Racconti brevi
per l'infanzia*

Associazione Monginevro Cultura
CULTURA, STORIA E TRADIZIONI DEL TERRITORIO

Sezioni in lingua italiana e piemontese
(e/o altra lingua regionale)

Scadenza invio componimenti: 15 Aprile 2022

Premiazione: 5 Giugno 2022

Scarica il Bando di Concorso e la Scheda di Partecipazione
dal sito di Monginevro Cultura: www.monginevrocultura.net

Edizione numero 29 del Premio Airali

Il "Premio Airali" di poesia si presenta nell'edizione di quest'anno abbinato alla prima edizione del Concorso nazionale di fotografia a tema libero e a tema fisso.

Quella del 2022 è la ventinovesima edizione dell'ormai noto concorso di poesia in lingua italiana e in dialetto piemontese. È indetto nel mese di marzo e la premiazione è in calendario per il

mese di settembre. Si prevede numerosa come ogni anno la partecipazione di autori provenienti da ogni parte d'Italia.

Il premio è organizzato dall'associazione culturale Circolo ricreativo Airali di San Secondo di Pinerolo che intende con questa iniziativa valorizzare la componente letteraria e culturale della comunità locale anche grazie al patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comune di San Secondo.

Il 15 marzo è la data di pubblicazione del Concorso, le opere inedite dovranno essere inviate entro le ore 24 del primo giugno alla mail circloricreativoairali@gmail.com, la classifica verrà resa nota il 31 luglio e la premiazione, come accennato, è in programma il 18 settembre.

Il tema fisso di quest'anno è "Bello come il sole" e gli autori iscritti alle sezioni di poesia e fotografia saranno liberi di analizzare l'argomento e, come spiegano gli organizzatori, "trattarlo secondo la loro sensibilità ed esperienza personale. Un argomento che vuole portare gli autori a trattare la bellezza sotto ogni forma nota ed astratta, interpretando questo titolo a proprio piacimento, scegliere di trattare a livello personale o impersonale la tematica contenuta in questo titolo, optare di elaborare il tema sulla base di ricordi, esperienze, gusto e pensiero personale".

c.pr.



TUTTI I DETTAGLI E IL BANDO DEL CONCURSO SI POSSONO TROVARE SUL SITO DEL CIRCOLO RICREATIVO AIRALI
www.circoloairali.it

San Secondo festeggia San Giuseppe

C'è attesa a San Secondo di Pinerolo per la Festa di San Giuseppe, che, dopo due anni di stop, ritorna nel fine settimana, con gli appuntamenti tradizionali ma anche con qualche novità. Gli eventi patrocinati dalla Città metropolitana di Torino iniziano venerdì 18 marzo al centro polivalente di via Roma 4 alle 21, con un incontro di informazione sulla prevenzione e la tutela della salute, promosso dalla locale sezione dell'Avis in collaborazione con Salus srl. Il ricavato delle offerte raccolte durante la serata viene devoluto ad AMA.le, un'associazione di San Pietro Val Lemina che sostiene la ricerca nell'ambito di una rarissima mutazione genetica. Sabato 19 sono in programma un'agnolottata e la musica dal vivo con Martina Richard al Pala Proloco in piazza XVII Febbraio a partire dalle 20. La giornata di domenica 20 è invece dedicata alla XX Rassegna florovivaistica nel centro del paese. Dalle 9

alle 18 è visitabile l'esposizione "Unitre Manualmente" al centro polivalente di via Roma, con ricami e creazioni realizzati dalle partecipanti ai corsi. Dalle 9 in via Roma ci si può iscrivere al primo concorso "Balconi e angoli fioriti", promosso dal Circolo ricreativo Airali e dalla Pro loco, mentre alle 14,30 in via Roma e a cura della Pro loco partono l'Ape-giro e il Moto-giro per la seconda edizione del raduno Ape Microcar Tuning e Moto enduro. Le iscrizioni si raccolgono dalle 10 alle 11 in via Roma e la premiazione è in programma alle 17. La giornata si conclude con uno spettacolo del Piccolo varietà di Pinerolo, che alle 21 al Salone valdese propone la commedia "Ij crussi 'd Don Quaja". Per assistere allo spettacolo occorre prenotare, chiamando il numero telefonico 334-1942682. La Fiera di San Giuseppe per le vie e piazze del paese è invece in programma lunedì 21 marzo.

m.fa.



PROGRAMMA

VENERDÌ 18

ore 21,00 centro Polivalente via Roma 4: L'Avis organizza in collaborazione con Salus una serata di informazione sulla prevenzione e tutela della salute. Al termine della presentazione l'Avis offrirà a tutti i partecipanti un rinfresco preparato e servito rispettando scrupolosamente le normative vigenti. Ovviamente per accedere al locale occorre esibire Green Pass. Il contributo che la Salus elargirà alla sezione Avis sarà interamente devoluto ad AMA.le. Per partecipare alla serata occorre prenotarsi al numero 3478749859.

DOMENICA 20

XX^a Rassegna florovivaistica

Per le vie e le piazze del paese rassegna florovivaistica

dalle ore 9,00 alle ore 18,00 presso la Sede Unire del Centro Polivalente: esposizione "Unire Manualmente" ricami e creazioni realizzati dalle partecipanti ai corsi.

dalle ore 9,00 presso Via Roma: iscrizioni a "Fiori e Colori" I° concorso "balconi ed angoli fioriti" 2022 - promosso dal Circolo Ricreativo Airali e dalla ProLoco. La partecipazione è riservata ai residenti del Comune di San Secondo di Pinerolo, ai proprietari delle seconde case, agli affittuari. E' possibile partecipare singolarmente o in gruppo (stabile condominiale).

dalle ore 10,00 alle ore 11,00 presso Via Roma: iscrizioni Il raduno Ape-Microcar Tuning e moto enduro; ore 14,30 partenza Ape-giro e moto-giro; ore 17,00 premiazioni; costo **€12,00** (include pranzo presso Palaproloco + gadget); per info Luca 3474048967 Giorgia 3384921441;

ore 12,30 Piazza XVII Febbraio presso Palaproloco: pranzo di San Giuseppe a cura della Pro Loco Menù: Polenta con spezzatini, salsiccia e gorgonzola; Dolce; Un bicchiere di vino; ½ litro d'acqua, caffè. Prezzo: **€15,00** adulti; Gratis bambini fino a 6 anni; Obbligo Green Pass e prenotazione entro il 16/03/2022 ai numeri:

Flavio 3355229504; Gabriele 3315701778; Ernesto 3402638345 (ore serali);

ore 12,30 presso la Fontana Ferrugginosa: Incontro conviviale e pomeriggio danzante a cura della sezione ANA. Per informazioni contattare Bruno 3284240475. Per partecipare è obbligatorio il Green Pass.

ore 21,00 Salone Valdese: il piccolo Varietà di Pinerolo presenta la commedia brillante in due atti "I crussi d'On Quaja", regia di Luigi Oddero. Obbligo Green Pass e prenotazione al numero Ambra 3341942682.

LUNEDÌ 21

Fiera di San Giuseppe

**Per le vie e le piazze del paese tradizionale
fiera di San Giuseppe**

dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso la Sede Unire del Centro Polivalente: esposizione "Unire Manualmente" ricami e creazioni realizzati dalle partecipanti ai corsi.

Per tutta la durata della manifestazione in Piazza Europa sarà attivo il Parco dei divertimenti

L'organizzazione declina ogni responsabilità prima, durante e dopo le manifestazioni
In caso di maltempo il programma potrebbe subire variazioni

**DURANTE IL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE
TUTTE LE VIGENTI NORME IN MATERIA DI COVID.**

Info: www.comune.sansecondodipinerolo.to.it

f @comunesansecdipin

Comune di San Secondo di Pinerolo

in collaborazione con la Pro Loco
e le Associazioni Comunali
organizza

Fiera e Festa di San Giuseppe

18 | 21 MARZO

DUEMILAVENTIDUE

Con il patrocinio di



Torna la Turin Canoe Kayak Marathon

Il Circolo Amici del fiume in collaborazione con le società rivierasche, la Federazione italiana canoa e kayak e l'International Canoe Federation organizza per sabato 26 e domenica 27 marzo la terza edizione della Turin Canoe Kayak Marathon, gara internazionale in programma nel tratto del Po compreso tra i



Murazzi la passerella Maratona. L'iniziativa è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed è finalizzata alla promozione dell'attività canoistica agonistica e dilettantistica e alla promozione del patrimonio naturale del Po. Una parte del ricavato dalle iscrizioni sarà devoluta all'Istituto di Candiolo della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro onlus. Il percorso di



gara delle categorie K1, K2, C1 e C2 è compreso tra il ponte Vittorio Emanuele I (Murazzi) e il ponte Isabella. La lunghezza del percorso varia a seconda della categoria ed è previsto un giro finale di 1 km. Il trasbordo è previsto ai Murazzi. Le categorie K4 ed Ocean Racing gareggeranno sulla distanza di 10 km, con un giro di boa 250 metri a monte della passerella Turin Marathon. Le iscrizioni verranno chiuse alla mezzanotte di domenica 20 marzo, ma il comitato organizzatore potrà accettare iscrizioni successive, a fronte del pagamento di una penale di 5 euro. La tassa di iscrizione è di 15 euro per gli Under 16 e gli Juniores, 20 per i Seniores e 25 per i Master per ciascuna gara.

m.f.a.

TUTTI I DETTAGLI SULLA MANIFESTAZIONE CONO CONSULTABILI NEL SITO INTERNET www.turinkayakcanoemarathon.it

Premio Inrim 2022 per tesi di laurea

L'Istituto nazionale di ricerca metrologica-Inrim premia le cinque migliori tesi di laurea magistrale attinenti misurazioni di precisione o studi - sia teorici, sia sperimentali - di fenomeni o tecnologie che possano contribuire, direttamente o indirettamente, alla scienza delle misure o alla verifica delle leggi della natura. La valutazione verrà effettuata esclusivamente sulla base degli elaborati e non sul curriculum studiorum dei candidati. I

criteri di valutazione adottati per il giudizio saranno il rigore metodologico, l'originalità, l'attinenza all'argomento del concorso, l'impatto atteso, le ricadute e l'applicabilità.

L'importo di ogni premio è di 500 euro. Saranno prese in considerazione tesi discusse in un'università italiana nel 2021, al termine di corsi di laurea magistrale o corsi di laurea di durata quinquennale.

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà inviare a direzione.scientifica@inrim.it

un'email, recante in oggetto la dicitura "Premio Inrim Tesi di Laurea Magistrale". Dovranno essere allegati l'apposito modulo debitamente compilato, una copia della tesi e del certificato di laurea magistrale, una sintesi di massimo 1000 parole che evidenzii risultati, novità e sviluppi possibili.

Le email vanno spedite entro e non oltre le ore 13 del 15 aprile 2022.

d.di.



PREMIO INRIM 2022
PER TESI DI LAUREA MAGISTRALE
NELL'AMBITO DELLA SCIENZA DELLE MISURE

BANDO LAUREATI 2021
SCADENZA 15 APRILE 2022

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SI PUÒ CONTATTARE LA DIREZIONE SCIENTIFICA DELL'INRIM ALL'INDIRIZZO DIREZIONE.SCIENTIFICA@INRIM.IT

IL MODULO DA COMPILARE È DISPONIBILE SU

[HTTPS://WWW.INRIM.IT/NEWS/PREMIO-INRIM-2022-TESI-DI-LAUREA-MAGISTRALE](https://www.inrim.it/news/premio-inrim-2022-tesi-di-laurea-magistrale)



La Città metropolitana di Torino,
che ha sostituito ormai da anni la Provincia,
attribuisce grande valore alla comunicazione
e all'informazione istituzionale.

Vi invitiamo a scoprire il nostro sito internet
www.cittametropolitana.torino.it
costantemente aggiornato insieme ai canali social
Facebook, Twitter, LinkedIn.

Implementiamo anche il profilo **Instagram**
dedicato a Palazzo Cisterna la nostra sede aulica,
e un canale **Telegram** con brevi news quotidiane.
Curiamo anche la comunicazione scientifica del sito
torinoscienza.it con le pagine Facebook e Twitter
collegate, il sito **www.beataladifferenziata.it**
per la corretta gestione della raccolta differenziata
con la sua pagina Instagram.

Se non volete perdere i nostri filmati,
collegatevi al ricco canale **Youtube.**

Se invece amate la fotografia,
non perdetevi la nostra pagina su **Flickr.**
Infine, iscrivetevi alle nostre **newsletter** periodiche.

SIAMO CONNESSI, VI ASPETTIAMO



**UNA CITTÀ
METROPOLITANA
SEMPRE
CONNESSA**